IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 82 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica 24 Marzo 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il programma di governo, letto dal Presidente del Consiglio, Stolypin, alla nuova Duma è stato favorevolmente accolto da quanti augurano al popolo russo il pacifico svolgimento delle istituzioni liberali, testè inaugurate nell'Impero.

L'ordinamento dello Stato e le riforme economiche sociali, annunciate dallo Stolypin, sono atte ad iniziare un'era di prosperità nel travagliato paese, ma a patto che anche la Duma sia disposta dal lato suo ad iniziare un'era di fecondo lavoro parlamentare.

Ed una dimostrazione della fiducia che ispira il programma del governo, lo si è avuta nella seduta della Duma, nella quale, per la prima volta, i consigli di calmo hanno prevalso.

Furono violenti, come sempre, i discorsi dei socialisti, ma fu dignitoso il contegno di tutti gli altri partiti d'opposizione.

Ancora più importante per l'avvenire della Russia costituzionale può diventare l'allenza fatta ora saltuaria, che si prepara tra la Destra ed i cadetti che tengono ad essere chiamati il Centro ed a non confondersi più con la sinistra.

E questa nuova maggioranza la quale ha già ottenuta la vittoria in varie votazioni importanti, ultima quella sulla nomina della Commissione per soccorrere le vittime della carestia.

Il Ministero Clemenceau, che alla Camera francese aveva dovuto, nella settimana precedente, sostenere una battaglia col capo dei socialisti, Jaurès, per lo sciopero degli elettrici, si è rinvigorito nuovamente di fronte ad una iniziativa di Jaurès nella delicata questione delle carte di nunziature Montagnini, sequestrate all'ex Nunziatura di Parigi e non restituite insieme alle altre, alla Santa Sede, perchè pertinenti ai processi iniziati contro alcuni membri del clero francese.

Dopo vivace dibattito si è ieri votata una via di mezzo tra coloro che ne volevano la immediata integrale pubblicazione e gli altri che le ritenevano vincolate dal segreto diplomatico. Fu deliberato di nominare una Commissione che ne prenda cognizione e faccia la scrutta della parte che potrà essere pubblicata, rimanendo inteso che nessun documento sarà reso noto fino a che non saranno risolti i procedimenti giudiziari.

Nella Commissione eletta dalla Camera prevale l'elemento socialista.

Il Reichstag tedesco si è prorogato per le consuete vacanze pasquali, dopo avere sbarazzato il terreno da alcune interpellanze, che rappresentavano uno strascico delle elezioni ed avere approvato importanti proposte per il miglioramento economico dei funzionari dello Stato, per il compimento delle professioni ed altre.

A differenza del Reichstag, nel quale la nuova maggioranza conservatrice liberale ha fatto buona prova, nella Dieta prussiana i liberali si sono trovati di fronte invece ad una coalizione dei conservatori e dei clericali, nella questione della partecipazione degli ecclesiastici all'ispezione delle scuole, partecipazione che i liberali vorrebbero abolita.

L'attitudine del Ministro dei culti, Studt, che negò il consenso del Governo alla domanda dei liberali, è vivamente biasimata dai fautori della nuova politica imperiale, e non si esclude la eventualità delle dimissioni di Studt.

Molto commentata fu la visita fatta all'imperatore dall'Arciduca ereditario d'Austria: ma gli scopi politici, che si vollero attribuire al colloquio, non esistono: l'Arciduca era recato a Berlino per affari privati.

Il negoziato per l'accordo tra l'Austria e l'Ungheria è per ora sospeso e non manca a Vienna e a Budapest chi lo ritiene fallito.

L'Austria mostravasi disposta ad accettare la domanda ungherese di aumentare la quota spettata degli incassi dei dazi di consumo, che ora sono fatti in comune e divisi a base di una percentuale, ma recisamente respingeva l'idea che fino ad ora non è stata accettata la massima di istituire dopo il 1917, per taluni prodotti, barriere di dazio fra le due parti della Monarchia.

In Rumania sono scoppiati disordini originariamente di carattere agrario, ma che, per opera di sobillatori antisemiti e rivoluzionari venuti dalla Russia, hanno assunto la violenza contro i proprietari, specialmente se israeliti.

Si spera di frenare i disordini mediante una energica azione delle truppe che hanno già avuto vari conflitti sanguinosi coi contadini fanatici.

Il nuovo gabinetto Gudow-Apostolow ha avuto buona accoglienza alla Sobranje di Sofia, ma tuttavia si teme che, durante la sessione, possa unirsi all'opposizione e provocare una crisi quella parte dell'antico partito stambulowista, che voleva mettere Ghiudilow al posto, che è toccato a Gudow.

La Camera inglese ha fissato prima di prendere le vacanze il programma per la grande conferenza coloniale che avrà luogo nell'aprile.

— Il Re di Spagna ha ricevuto la visita a Madrid del Re di Sassonia e si prepara ad incontrarsi a Cartagena con Re Edoardo.

Nell'America del Sud continua ancora la guerra tra le Repubbliche di Honduras e Nicaragua. L'Uruguay si è dato un nuovo Governo presieduto dal signor Alvaro Guillot.

Politica e diplomazia.

(8) **Brunswick** 22. — A proposito della notizia che il Consiglio di Reggenza proporrà al Landtag il Duca Johann Albrecht di Mecklenburg come Reggente, il Ministero di Stato pubblica un comunicato il quale dice che finora nè il Consiglio di Reggenza nè gli altri organi competenti hanno preso alcuna decisione circa la proposta e l'elezione del Reggente e che regna ancora assoluta incertezza sul quale personaggio si porterà la proposta e cadrà l'elezione.

Amsterdam, 22 — E' morto il comm. Spreger van Eyck, direttore generale delle Ferrovie di Stato e ex-Ministro dei LL. PP.

(8) **Bankok**, 22. — I negoziati tra la Francia ed il Siam stanno per condurre ad un accordo, il quale regolerà definitivamente tutte le difficoltà esistenti tra i due paesi e specialmente la retrocessione alla Francia di alcuni territori, tra cui quelli delle provincie di Battanban e Siemareap.

(8) **Berlino**, 23 — La Granduchessa di Oldenburg coi figli è partita per la Spezia, dove si imbarcherà sullo *yacht Lehnitzka* per fare insieme al Granduca una crociera nel Mediterraneo.

Per la visita del Re d'Italia in Grecia.

(8) **Atene**, 22. — Sono incominciati grandiosi preparativi pel ricevimento del Re d'Italia in occasione della restituzione della visita a Re Giorgio.

Il Principe di Bülow in Italia.

Servizio speciale del " Popolo Romano ".

Berlino, 22, ore 18,38. — La voce di una visita che il Cancelliere principe di Bülow farebbe a Roma in incognito è priva di fondamento.

Il Cancelliere non ha intenzione di interrompere il suo soggiorno a Rapallo.

DA PARIGI.

Servizio speciale del " Popolo Romano ".

Parigi, 23, ore 2,15. — In Francia la produzione ottima impressione la smentita data ieri dal Vaticano all'informazione dell'*Agenzia Havas* per secondo la quale la Segreteria di Stato avrebbe preparato un *Libro Bianco* per la pubblicazione dei documenti di Mons. Montagnini.

— Il dep. sor. Constans presenterà oggi una interpellanza al Ministro della guerra Picquart, per sapere come egli giudichi l'attitudine del generale Baillaud, che l'altro giorno pronunziò a proposito del ritiro del colonnello Groepp del 26° fanteria, frasi attendenti a una guerra di rivincita.

Il Ministro, richiesta già spiegazioni al generale Baillaud e si ritiene che tutto si riduca ad una gonfiatura di giornali.

— Nella prima quindicina di maggio verrà a Parigi il Re di Montenegro e nella 2ª quindicina il Re di Norvegia.

— Le ultime notizie da Bukarest sono gravi. 4000 contadini circondano la città di Jassy ed hanno incendiato le case dell'ex-Ministro di agricoltura Dolescu.

Nei conflitti con le truppe vari contadini furono uccisi e molti feriti.

Si teme che il disordine si estenda nella Moldavia.

Il Governo ungherese ha preso serie misure per evitare che i torbidi dei contadini si estendano oltre la frontiera rumena.

Il giornale il *Tempo* spiega le ragioni dell'antagonismo colle condizioni sleggali dei contadini dopo l'abolizione della servitù della gleba fatta 40 anni fa; coll'antisemitismo, essendo quasi tutti i grandi proprietari ebrei: e coll'odio di razza.

Il Governo rumeno spera di poter ristabilire l'ordine mediante le riforme agrarie già progettate.

Conferenza coloniale inglese.

(8) **Londra**, 23. — I Primi Ministri coloniali che parteciperanno alla Conferenza coloniale, indetta a Londra per il 15 aprile, saranno Sir Wilfrid Laurier (Canadà), Alfred Deakin (Australia), Sir Robert Bond (Terranuova), dottor L. Jameson (Colonia del Capo), Frederick Robert Moor (Natal), Sir Joseph George Ward (Nuova Zelandia), generale Louis Botha (Transvaal).

L'India, ove occorra, sarà rappresentata dal Ministro per gli affari indigeni, John Morley, mentre Lord Elgin, Ministro per le colonie, rappresenterà gli interessi e le ragioni delle colonie della Corona, cioè di quelle colonie le quali non hanno ancora governo autonomo.

Il programma comprende il conferimento della cittadinanza onoraria di Londra ai Premiers coloniali ed una rivista navale a Portsmouth.

Il Re e la Regina riceveranno pure i Premiers a Buckingham Palace in un giorno da fissarsi.

Parlamenti esteri.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 22. — *Duma dell'Impero* — Si riprende la discussione della questione della istituzione di una Commissione di assistenza per le vittime della carestia.

Rodichieff entrando in particolari mostra l'impossibilità per la Duma di esercitare funzioni esecutive. Insiste perchè tali funzioni si limitino al controllo ed alla revisione delle operazioni del Ministero dell'interno dal luglio 1906. (Approvazioni a destra. — Rumori a sinistra). Rodtcheff termina presentando una proposta a nome del suo partito tendente a conformità della legge sulle funzioni della Duma.

L'oratore soggiunge che il Ministro dell'interno, Stolypin, dirigendosi alla prima Duma, le aveva fatto sapere la grandezza i necessari per provvedere per far cessare i mali causati dalla carestia. Ma il Ministro non mantenne la sua promessa: tocca ora perciò alla Duma di fare tutti i suoi sforzi per sollevare il Governo ed attuare le buone intenzioni che già manifestò alla tribuna. (Applausi sui banchi del centro e su qualche banco di sinistra). Rodtcheff si difende energicamente contro i rimproveri rivoltigli dall'Estrema sinistra.

Sale quindi alla tribuna il Presidente del Consiglio *Stolypin*.

Egli dà spiegazioni sui diritti del Duma quale la legge li definisce.

Rincusce che la legislazione riguardante i provvedimenti contro la carestia e difettosa. Il resoconto delle operazioni fatte finora dal Governo sarà pubblicato a cura del Governo. Questo considerà ciò come risposta alle interpellanze fatte durante la discussione di oggi.

In ogni caso il Governo vuole dare informazioni sì complete e particolareggiate.

In conseguenza, dice Stolypin, il Governo di buon grado si associa alla proposta Rodtcheff. (Applausi dalla maggior parte dei banchi dei radicali).

Si sospende la seduta per un quarto d'ora per permettere ai deputati di esaminare le diverse proposte sulla nomina di una commissione contro la carestia.

Ripresa la seduta gli oratori dei vari gruppi formulano le loro proposte.

I socialisti democratici attaccano il Governo e propugnano di inviare una commissione parlamentare ai luoghi colpiti dalla carestia onde illuminare il popolo sulla politica perniciosa del Governo.

Ostrinsky biasima l'unione dei Cadetti e della Destra in una questione di stomaco. Questa unione conferma la legge storica che un abisso corre tra la borghesia ed il popolo.

Herzig dei partito dei Cadetti combatte la proposta dei socialisti democratici dicendo che questi vogliono inviare i deputati sui luoghi colpiti per provocare sollevazioni popolari.

Nessuno domanda: Chi assumerà poi le responsabilità di nuove repressioni alle quali costringerebbero le sollevazioni? (Applausi dal centro e dalla destra).

Rodtcheff propone di separare le due questioni, quella dell'assistenza delle vittime della carestia e quella dell'assistenza agli operai senza lavoro.

I socialisti democratici si oppongono alla separazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta. Votano contro 232 deputati.

Si vuole procedere alla controprova, ma i pop. del socialisti democratici Zeretelì esclama: Ci arrendiamo! Non contate.

Parecchi emendamenti alla proposta Rodtcheff vengono respinti con 287 voti contro 168.

La proposta di Rottlicheff viene approvata con la stessa maggioranza.

La seduta è tolta alle 6 pom. La prossima seduta avrà luogo lunedì al Palazzo della Tauride.

(8) **Pietroburgo**, 23 — In seguito alla mozione presentata da 87 deputati della Duma per la nomina di una Commissione che studi la questione di un progetto di legge per l'amnistia, i gruppi della 3ª Destra e dei partiti moderati hanno approvato un ordine del giorno, nel quale dichiarano inopportuna nel momento attuale una amnistia totale o parziale, perchè potrebbe essere interpretata come un segno di debolezza da parte del Governo.

(8) **Parigi**, 23. — Il corrispondente del *Petit Journal* da Pietroburgo dice che il Presidente del Consiglio Stolypin avrebbe preso impegno morale di non sciogliere la Duma.

Tale intenzione è stata comunicata ai rappresentanti delle principali potenze dal ministro degli esteri.

Lo stesso avrebbe detto che tutte le voci di scioglimento sono tendenziose e che il Governo è ben deciso a cooperare colla Duma al mantenimento della calma nel paese mediante l'attuazione di riforme e a stringere i vincoli di amicizia fra la Russia e le altre potenze.

ROMANIA.

(8) **Bucarest** 22. — *Senato*. — Si approva la convenzione franco-rumena e l'accordo per la protezione letteraria artistica con la Francia e l'Italia già approvata ieri dalla Camera.

SERBIA.

(8) **Belgrado** 22. — *Scupcina* — Rispondendo ad una interrogazione presentata da Joksimovic, giovane radicale, il Presidente del Consiglio, *Pasic*, dichiara che il Governo non sa niente. Riguardo ai preparativi dell'attentato contro il Presidente del Consiglio bulgaro Petkow, che si pretenderebbero fatti a Belgrado. Così pure sono completamente infondate le notizie che il Governo abbia consegnato su domanda della Bulgaria tre studenti bulgari che soggiornavano a Belgrado.

Joksimovic si dichiara soddisfatto della risposta.

REGNO UNITO.

(8) **Londra**, 22. — *Camera dei Comuni*. — Si respinge con 130 voti contro 18 il *bill* che tendeva a rendere obbligatorio il sistema metrico e che era combattuto dal Governo.

La seduta è finit tolta.

FRANCIA

Parigi 22. — (*Senato*). Il Presidente Dubost da lettura del seguente telegramma ricevuto dal Presidente del Senato Italiano:

« Il Senato italiano condivide vivamente la dolorosa impressione del Senato francese, della Francia e di tutto il mondo civile per la morte dell'illustre Berthelot, eminente scienziato, profondo pensatore, nobile carattere ». (Applausi).

Dubost in aggiunge:

Il Senato mi p rmetterà indubbiamente di esprimere in suo nome al Senato italiano la sua riconoscenza e di inviargli il seguente telegramma:

« Il Senato francese ringrazia vivamente il Senato italiano del nuovo attestato di simpatia col quale si associa al dolore della Francia ringraziando la si nobili termini la morte di Berthelot ». (Applausi unanimi).

(8) **Parigi**, 22. — *Camera dei Deputati*. — Si approva il progetto di legge presentato dal Ministro Briand per la tumulazione di Berthelot e di suo moglie al Panthéon.

Il Presidente Brisson annuncia che saranno celebrati al Panthéon i funerali di Berthelot.

Una mozione che chiede un'inchiesta sui reclusori militari è respinta con 428 voti contro 132. Altresì respinta *Vista la gestalt!*

(8) **Parigi**, 23. — Il Senato ha approvato il progetto di legge che autorizza la traslazione delle salme di Berthelot e di sua moglie al Panthéon.

Il Senato in vacanza.

Anche il Senato del Regno ha sospeso ieri i suoi lavori, dopo un periodo legislativo, nel quale l'intensità dell'opera e fatta in ragione inversa della sua durata.

Nè può esser che così sia accaduto o, per essere esatti, che così accada normalmente.

I disegni di legge arrivano generalmente a Palazzo Madama dopo una lunga preparazione di studi nei quali insumano molte stampa e Camere hanno fatto gia; sicchè il compito del Senato, che viene per necessità ad assumere forma sintetica, mentre quello dell'Assemblea elettiva è essenzialmente analitico, si riduce ad esame diligente e brevità delle discussioni e la maggiore sollecitudine, con la quale dal Senato sogliono licenziare i disegni di legge.

E la stessa composizione dell'assemblea vitalizia, nella quale hanno seggio tutte le più elevate cariche dell'amministrazione dello Stato, è fatta apposta per rendere più brevi le discussioni senza che ne abbia danno la loro profondità.

Del resto se è vero, come insegna il diritto costituzionale, che il Senato sieda principalmente per esercitare quel freno moderatore, che nelle assemblee elettive, in tutti i paesi del mondo; ne si potrà modificare sostanzialmente, perchè gli anni passano anche per i senatori, con gli anni vengono gli acciacchi e le responsabilità maturate attraverso le cose, chi ne è affetto.

Tuttavia un rimedio c'è per correggere in parte le assenze degli anni e questo rimedio è quello di rinsaugurare l'assemblea con nomine periodiche, relativamente frequenti, e soprattutto con scelta di uomini in età ancor verde, si che possa legittimamente attendersene un lavoro attivo e lungo.

E con questa considerazione incidentale, che fa parte di un voto più volte concludiamo augurio di buone le feste pasquali ai senatori ed al loro venerando Presidente.

CHIESA E STATO IN FRANCIA

Parigi, 22. — La Commissione per l'esame dei documenti sequestrati presso Mons. Montagnini si è costituita nominando presidente Pelisan e Barthey relatore. Quest'ultimo ha avuto 12 voti contro 9 dati a Rounet.

La Commissione ha poi nominati vice-presidenti Francois Delonele, Noulens e l'abate Lemire e quarto e segretari Bassiere, Zevaco, Besnard e Detchepare.

Ha sospeso poi per qualche momento la seduta per dar modo al suo presidente di recarsi presso il Presidente del Consiglio Clemenceau a domandargli di recarsi in seno alla Commissione stessa.

Clemenceau ha accolto subito l'invito della Commissione e l'ha assicurata che da parte del Governo non verrebbe fatta alcuna difficoltà, ma che anzi il Governo era pronto a facilitarle il compimento della sua missione.

Clemenceau ha poi aggiunto che, essendo fissato il processo all'11 aprile e supponendo che la pubblicazione della stessa non rivestata di tale giorni, converrebbe fissare la trasmissione dei documenti alla Commissione a tre giorni dopo la sentenza vale a dire al 22 aprile.

Clemenceau e il Vaticano.

(8) **Parigi** 23 — La *Libre Parole* afferma che il Presidente del Consiglio, Clemenceau, avrebbe cercato due volte di entrare in trattative col Vaticano. La prima volta Clemenceau si sarebbe servito di un signore, meglio di un antico diplomatico, la quale si sarebbe recato a Roma, ove la sua missione non avrebbe avuto successo. Essa avrebbe lasciato in mano del cardinale Merry del Val un promemoria che non lascia alcun dubbio sulla natura dei negoziati di Clemenceau.

Un'altra volta Clemenceau, trovandosi a Carlsbad, l'anno scorso, incontrò un vescovo missionario che conosceva particolarmente.

Gli propose di partire alla volta di Roma per una missione speciale; il prelato rifiutò, ma rese conto di questa sua conversazione al Vaticano con una particolare di particolari, che proverebbe la sua autenticità.

La Libre Parole afferma pure che alcune carte confidenziali, di grande valore venale e mercantile di alcuni deputati, furono sottratte e che questo valore mercantile sarebbe stato fissato in seguito a trattative coi deputati stessi.

L'ordinamento ferroviario.

Sotto la presidenza dell'on. Lacava, presenti gli on. Abignente, Bertarelli, Borsarelli, Cao-Pinna, Carugati, Cottafavi, Crespi, Danco, Del Balzo, Marzotto, Monti-Guarnieri, Negri e Tecchio, si riunita ieri mattina la Commissione parlamentare, che esamina il progetto per l'ordinamento delle ferrovie di Stato.

All'adunanza sono intervenuti l'on. Presidente del Consiglio e l'on. ministro dei lavori pubblici per rispondere ai diversi quesiti formulati dalla Commissione.

All'art. 5° la Commissione ad unanimità ha deliberato, comunicante i ministri, che il Consiglio di amministrazione sia composto di 9 membri, dei quali 3 scelti dai funzionari dello Stato e 6 tra persone di riconosciuta competenza e non vincolate in alcun modo con l'amministrazione dello Stato o con le Società esistenti. Del Consiglio di amministrazione farà parte con voto deliberativo il Direttore generale, ma non lo presiederà. Il presidente sarà nominato dal ministro dei lavori pubblici scegliendolo tra i membri del Consiglio, escluso il Direttore generale.

All'art. 7° la Commissione proponeva di passare il Consiglio superiore alla dipendenza del Ministero dei lavori pubblici. Ma l'on. Gianturco, d'accordo con l'on. Presidente del Consiglio, espresse avviso contrario, non ritenendo opportuno richiamare al Ministero l'importante Consiglio, che influisce nelle ferrovie, che ha la responsabilità dell'esercizio, devono anche esser dati i mezzi per controllarlo, senza esclutere, beninteso, la facoltà del Ministro di ordinare ispezioni per suo conto, sempre quando lo creda utile.

In ordine alle nuove costruzioni ferroviarie proroga la Commissione la tendenza di porle alla dipendenza del Consiglio superiore del Ministro dei lavori pubblici, ma anche su questo punto dissenti l'on. Gianturco, il quale difese la disposizione del progetto che affida le nuove costruzioni alla Direzione delle ferrovie di Stato, a similianza di quanto fanno la Francia ed altri Stati, perchè — soggiungeva l'on. Presidente del Consiglio — chi deve esercitare le ferrovie ha tutto l'interesse a costruirle il meglio possibile.

All'art. 11°, che riguarda il numero e le sedi delle Direzioni compartimentali si manifestarono tre tendenze. Escluse le direzioni regionali: fu accettata una formola proposta dall'on. Presidente del Consiglio, che determina le funzioni delle direzioni compartimentali, senza fissarne il numero e le sedi.

Agli art. 18, 39 e 40 (tariffe ed orari ora contraverse sia la revisione delle tariffe diverse fatti per legge o per decreto ed a cui furono convertiti in legge. L'on. Ministro espresse l'avviso che la revisione e le modificazioni delle tariffe siano fatte con decreto reale da presentarsi al Parlamento per la sua conversione in legge, salve le riduzioni di tariffa che vanno a beneficio del traffico e non ne impongono in ogni caso le condizioni, per le quali basterà il Decreto del Re.

Così fu deliberato.

Le qualità di pubblico ufficiale, che il progetto attribuisce ai funzionari addetti alla Direzione (*art. 5° e 7°*). In conservata, dopo discussione, nei termini proposti nel disegno di legge, salvo a disciplinarla con norme regolamentari.

All'art. 27° (stipendi legali) sono proposte tre differenti soluzioni, cioè:

una prima, che sopprime gli attuali uffici legali ferroviari ed affida alla R. Avvocatura erariale la difesa delle cause e le consultazioni legali dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

una seconda, che mantiene gli attuali uffici legali per le consultazioni e pareri, dei quali possa abbisognare l'Amministrazione ferroviaria, ponendoli però sotto la direzione di un sostituto avvocato generale erariale, ed affida alla R. Avvocatura erariale la difesa delle cause e la rappresentanza giudiziaria dell'Amministrazione;

una terza, finalmente, per la quale la R. Avvocatura erariale provvederebbe alla consulenza, rappresentanza e difesa dell'Amministrazione ferroviaria in tutte le controversie, escluse quelle dipendenti dal trasporto e da tutti i contratti per forniture e lavori relativi all'esercizio ferroviario, che sarebbero affidate ad uffici legali addetti rispettivamente alla Direzione generale ed a ciascuna delle Direzioni compartimentali.

L'on. ministro dei Lavori pubblici è d'avviso che il servizio legale e la difesa delle cause siano affidati ad un personale efficacemente provato nelle competizioni forensi e nell'esercizio delle professioni.

Si conviene in massima in questi concetti generali e si dà mandato al relatore, on. Abignente, di concertarli d'accordo con il Ministro dei lavori pubblici, in una comercia disposizione di legge.

Ai quesiti relativi, agli allacciamenti o raccordi delle linee principali, provenuti dall'on. Cao-Pinna risponde l'on. Ministro dei lavori pubblici che già provvede il diritto esistente, ma che tuttavia, riconoscendo l'esistenza di taluni inconvenienti lamentati dall'on. Cao-Pinna nei riguardi della Sardegna, studierà il modo migliore di conciliare le condizioni speciali dell'isola con le esigenze delle Società di Navigazione affinchè anche la Sardegna possa fruire del beneficio del servizio cumulativo di tariffe.

AGITAZIONI AGRARIE.

Nei Balcani

Vienna, 22 — Il « Correspondenz Bureau » ha da Bucarest: Il Governo rumeno fa tutti gli sforzi per ristabilire l'ordine in tutti i distretti della frontiera ungherese.

Fu inviato ieri sui luoghi dei disordini un reggimento ed oggi ve ne sono stati inviati altri due.

La notizia che i ribelli si sono impossessati delle bande dei rivoltosi e destituita di fondamento.

Benchè le truppe cerchino di evitare lo spargimento di sangue, in seguito al loro intervento vi sono stati 4 morti e 9 feriti, il che prova la fallacità delle voci esagerate.

Anche gli scioperi sopportano le conseguenze dei disordini, ma si spera che i provvedimenti presi riusciranno ben presto a ristabilire l'ordine.

Vienna, 23 — I giornali hanno da Bucarest: I disordini dei contadini sembrano estendersi nella Valachia.

La rivolta nei territori della Moldavia continua. Vi furono numerosi conflitti fra i contadini e le truppe. Si deplorano parecchi morti.

A Dorohi un reggimento di cavalleria ebbe uno scontro con quattromila contadini.

A Platracsanyi vi fu un altro conflitto. I contadini ebbero trentadue morti.

Vienna, 23. — Telegrafano da Czernovitz: I disordini agrari della Moldavia cominciano a propagarsi sinquanto in Bucovina.

Un certo numero di contadini della Bucovina, che avevano passato la frontiera per unirsi ai rivoltosi rumeni, furono arrestati quando entravano in Bucovina carichi di bottino, proveniente dai saccheggi da loro operati su tutta la frontiera.

I gendarmi ora impediscono ai contadini della Bucovina di passare in Rumania.

Le truppe a piedi della guarnigione di Czernovitz hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte per recarsi alla frontiera, in caso di bisogno, per prestare aiuto ai gendarmi. Treni militari sono già formati alla stazione di Czernovitz.

Si crede che gli ammutinati rumeni cerchino di penetrare in Bucovina.

Contro la peste.

(8) **Costantinopoli**, 23 — Il telegramma da Pristina, che annunziava un attacco contro gli edifici del Governo a Scutza non è finora confermato.

Si tratta probabilmente di una voce dovuta alle dimostrazioni che ebbero luogo 15 giorni fa.

Secondo questa voce anche il Presidente del Municipio sarebbe stato assassinato, mentre ciò fu smentito da fonte turca.

Nel Marocco.

(8) **Tangeri**, 22. — Il Sultano ha dato il suo gradimento alla nomina degli ufficiali francesi e spagnuoli incaricati di organizzare la polizia.

(8) **Tangeri**, 22. — E' giunta con una trenta partigiani armati e arrivato qualche giorno fa presso il Cadi Auld-el-Fahir. Egli sarebbe ora presso la tribù dei Sadi a venti chilometri a sud di Tessaua.

Il Governatore di questa città ha inviato 200 uomini della truppa irregolare contro di lui. Questo distaccamento si unirebbe con la frazione della Mahalla venuta da Zinat sotto il comando di Moul-el-Taib che si trova a 12 chilometri ad est di Tessaua.

(8) **Tangeri**, 23 — Il medico francese assassinato a Marakech era stato ferito a sassate prima di essere colpito da un colpo d'arma da fuoco.

BANCHE E SOCIETÀ

L'assemblea della " Terni. ,

Servizio speciale del " Popolo Romano ,

Genova, 23, ore 14,30. — L'assemblea generale della « Terni, » alla quale erano presenti 17681 delle 18480 azioni depositate approvato il bilancio ed il dividendo di lire novanta per azione, votò il seguente ordine del giorno:

L'assemblea, consentendo intieramente nel programma industriale iniziato, esprime gratitudine al V. Presidente, ai Consiglieri ed ai Sindaci e soddisfazione per l'opera della Direzione e dei suoi dipendenti.

Furono, infine, confermati i consiglieri uscenti Odero, Lobeo, Baldrino e Cuzzeri ed eletti a nuovi consiglieri il comm. Pollone ed il cav. Vanzetti; il primo sostituisce il dimissionario cav. Prina ed il secondo come un posto vacante.

Admatost subito dopo il Consiglio di amministrazione, questo conferm il comm. Orlando nell'ufficio di V. Presidente con funzioni di Presidente.

La questione costituzionale in Ungheria.

Mentre continuavano a Vienna ed a Budapest le trattative per il rinnovamento dell'accordo tra l'Austria e l'Ungheria onde giungere ad un accomodamento alla soluzione di numerose ed importanti questioni di ordine economico e di ordine sociale, il Gabinetto ungherese ha creduto essere questo il momento opportuno per fare un passo presso l'Imperatore dal Ministro dell'Interno, conte Giulio Andrassey, che si recò appositamente a Vienna, il blocco della domanda che costituisce la consueta questione delle garanzie costituzionali.

L'Imperatore non ha fino ad ora dato il suo assentimento allo proposte ungheresi ed i giornali più autorevoli di Vienna non nascondono la sua esitazione a darlo.

Ci sembra pertanto opportuno riassumere sommariamente la questione, che è destinata ad avere una ripercussione nei rapporti della Corona con l'Ungheria.

La costituzione ungherese del 1848, in seguito alle riforme introdotte dopo l'accordo dualista del 1867, lascia ai consigli provinciali ed ai consigli comunali di un dato numero di città larghe libertà politiche ed amministrative, tantochè essi possono, volendolo, opporre una resistenza attiva e passiva al Governo, rifiutandosi di procedere all'incasso dell'imposte, alle operazioni di leva e negando la loro cooperazione all'esecuzione delle leggi.

Ed è ancora vivo il ricordo dell'accanimento, col quale le provincie ostacolarono l'opera del generale Fejervary, durante il suo primo ministero nel 1905 e 1906, costringendolo finalmente a capitolare di fronte alla loro resistenza, contro la quale egli aveva mezzi inadeguati di lotta.

Questi mezzi infatti erano: la sostituzione di commissari regi a quei consigli provinciali e comunali, che interpretando la costituzione nascevano dalla legge; l'incasso forzato per mezzo degli agenti dello Stato delle somme, che i cittadini avessero volontariamente rifiutato per pagamento di imposte nelle casse municipali e provinciali, ed infine, la facoltà dei prefetti d'sbarcegnarci di destituire gli impiegati comunali, che si rifiutassero a compiere il proprio dovere, ovvero ad obbedire agli ordini dell'autorità governativa, destituzione che cessava di avere valore con le nuove elezioni comunali.

I partiti della coalizione ungherese, che hanno presentemente la maggioranza alla Camera e dannno l'impronta al Gabinetto Weckerle, avevano promesso, durante l'ultima lotta elettorale, di provvedere all'abolizione di questi ultimi diritti del Governo, lesivi, dicono, all'autonomia delle Provincie e dei Comuni, autonomia costituisce quella in complesso fu definita la garanzia costituzionale.

L'esitazione dell'Imperatore ad aderire alla richiesta del Ministero si capisce. Non si capisce altrettanto che un Ministro dell'interno speciale la Corona a legargli le mani, si da farne lo strumento impotente delle amministrazioni, delle quali è capo.

Le Corona a buon diritto pensa, che, in una diversa situazione politica, altri Ministeri abbiano diversamente dalla posizione fatta loro dall'accettazione delle odierne domande, le quali sono in contrasto con l'opinione abbastanza diffusa dopo le ultime lotte nazionali, che la posizione del Governo debba essere rinforzata e non darvero indebolita.

Ond'è probabile che l'assenso della Corona alle proposte del Ministero Weckerle tarderà a venire e che la questione delle garanzie costituzionali rimarrà per altro tempo ancora all'ordine del giorno.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta di un giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Italia Centrale.

Solidarietà internazionale nella carità

Spezia, 23 — Iersera al Politeama Duca di Genova ha avuto luogo una serata a beneficio delle famiglie dei marinai morti sulla corazzata francese *Jena*.

Il teatro era zeppo di marinai e soldati avendo gli ammiragli ed il comandante del presidio concesso ai marinai ed ai soldati il pieno ingresso.

Erano presenti tutte le autorità marittime, militari e anche della città ed il Console francese Ravelli.

Venne suonata fra gli applausi e grida di « Viva la Francia » la Marsigliese dalla musica della R. Marina, che eseguì pure una scelta programma.

Il Circo Equestre Gatti svolse uno scelto programma.

L'incasso fu assai rilevante.

Nell' Italia Meridionale.

Bari, 22, ore 23.15. — A bordo dell'*Orsolo* partirono stasera distaccate casse di bibionette, destinate alle truppe indigene del Benadir.

Le casse erano giunte da Napoli per ferrovia.

Taranto, 23. — *Kurlosa*. — Ieri sera, oltre luogo nella sede della « Dante Alighieri » la commemorazione di Cesare Carducci, il presidente del Liceo, comm. De Vincentis, presentò l'oratore, avv. Latagliata, il quale dopo di avere sintetizzata l'opera dei nostri grandi poeti e presentati parla del-l'immortale Carducci, di cui ne delinea la grande anima, l'opera civile. Poesia che studenti leggono nei versi, ed il prof. Emanuele ne dice degli altri che sono di una natura squisita e che riscuotono unanimi applausi.

Infine il presidente della « Dante Alighieri, » il comm. Criscuolo, lesse una lirica di sua composizione « Visione di Dante a Trento » in cui balza il pensiero forte originale dell'autore, che trascina all'applauso entusiastico, frenetico.

Una festa ben riuscita, di cui ognuno conserverà lieto il ricordo.

— Il Sindaco comm. Jannelli ieri si recò a Lecce per conferire col sig. Prefetto.

— A Mesagnolo vennero scoperte delle tombe ed un muro di edifizio che non hanno però grande importanza archeologica.

— Alcuni ostricari hanno ripreso il lavoro, i quali continuano nello scandalo.

Nella Provincia Romana.

Velletri, 22, ore 12. — (*Rimmenzani*. Questa notte il tenente Nicola Nigro, qui di guarnigione, mai sofferente una grave malattia di cuore, in un triste momento di disperazione si è battuto a rasoio fatto dalla finestra ed un primo piano, dopo aver tentato di recidersi battendo la testa contro il muro.

Raccolto e condotto all'ospedale, è stato giudicato guaribile in 20 giorni ed è riserva dal dott. Cavicchia.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— I Franchi per Quintale — 24 Marzo 1907 —

	1905	1906	1907
	24	12	30	12	22	12	29	12	16	3	23	3
Parigi . . .	23.00	23.37	23.87	23.62	23.37	22.87
Berlino . . .	23.31	22.62	22.50	22.46	23.70	23.62
Vienna . . .	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00
Budapest . .	22.48	17.93	15.54	16.25	15.78	15.76
Londra . . .			17.00	15.55	17.00	17.00
New York . .	21.48	17.47	15.72	15.55	15.89	16.01
Chicago . . .	21.17	16.66	14.82	14.10	14.96	14.82
Odessa . . .	16.25	—	13.22	14.07	15.22	14.55
Galatz . . .						

Nella settimana passata i prezzi di frumento ai principali mercati esteri seguarono oscillazioni in rialzo ed in ribasso, ma di tanta poca entità da far ritenere la situazione dei mercati stessi, in confronto alla settimana precedente, addirittura invariata.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili — pronte per la esportazione ammontano a 16.670.000 ettolitri, quantità quasi eguale a quella disponibile lo scorso Aprile a questa stessa data, ch'era di ettolitri 16.345.000.

Il frumento in mare con destinazione verso la Europa ascende ad ettolitri 17.318.000 di cui 11.310.000 diretti per l'Inghilterra e 6.003.000 pel continente; mentre l'anno scorso a questo tempo ora di ettolitri 17.886.000 di cui 12.751.000 per l'Inghilterra e 5.055.000 pel continente.

In Italia i mercati di frumento della decorsa settimana continuano a mostrarsi fiacchi e con scarsi affari. I prezzi si mantengono pressochè invariati aggirandosi fra L. 23.10 e L. 27.00 al quintale.

La carestia in Russia.

(8) **Pietroburgo**, 22. — La carestia aumenta sempre più nelle provincie di Elisabethgrand ove vi sono ottantamila persone che soffrono la fame, e diminuisce ove sono occupati disordini, di Saratow di Ufa, ove la mortalità è in aumento, di Volinia e di Kiew.

ARMI ED ARMATI

L'opera dei nostri soldati

Il 28 febbraio scorso, in seguito a richiesta dell'autorità civile, accorreva d'urgenza a Montemaggiore (Catania) un riparto di 7ª fanteria, composto di 40 soldati con 2 ufficiali, per soccorrere quella popolazione minacciata da frane.

Il riparto fu impiegato, in principio, unitamente a volenterosi cittadini ed a manovali assoldati, in urgenti lavori per la difesa di alcune delle case che minacciavano di produrre una vasta frana diretta verso il paese; poi, in corso dei carabinieri, per il servizio d'ordine e di polizia, pattugliando specialmente di notturno, dando esempio a tutti di zelo e d'instancabile operosità.

Il prefetto, testimone dell'opera loro, ebbe in tale occasione ad esprimere al comandante del riparto l'intensa ammirazione sua e dei cittadini di Montemaggiore per l'abnegazione e lo slancio che ufficiali e soldati posero nel prestare l'efficace loro opera nella dolorosa circostanza.

Le promozioni negli ufficiali in congedo

Sono stati firmati da S. M. il Re i decreti di promozione per 311 ufficiali in congedo delle varie armi e corpi, così divise per armi:

Carabinieri	2	Riporto	177
Fanteria	136	Person. delle fortezze	1
Cavalleria	8	Corpo sanitario	106
Artiglieria	14	Commissariato	2
Genio	6	Corpo contabile	16
Person. dei distretti	11	Corpo veterinari	9
A riportarsi	177	Totale	311

Per gradi le promozioni contengono:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli	10
Maggiori promossi T. colonnelli	18
Capitani promossi maggiori	19
Tenenti promossi capitani	130
Sottotenenti promossi tenenti	104
Totale	311

Finalmente, per categoria, le promozioni riguardano:

15 ufficiali in posizione ausiliaria;
29 ufficiali di complemento;
47 ufficiali della milizia territoriale;
170 ufficiali di riserva.

Annuario militare

E' stato pubblicato il 3° volume dell'*Annuario militare* 1907, nel quale volume, con novità introdotta quest'anno per la prima volta, sono raccolti tutti indistintamente gli ufficiali, che hanno cessato di appartenere ai ruoli dell'esercito, conservando il grado con la relativa uniforme.

E' questo un onore che si è voluto rendere a quei vecchi ufficiali, i quali in gran parte hanno combattuto le battaglie della patria indipendenza.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Decisione del 22 marzo 1907.

Della Ragione c. Ministro Poste e Telegrafi - Est. Pollecchi esclusione da graduatoria - Irricevibile.

— Ajelli Comune Milano c. Ministro Istruzione Pubblica - Est. Di Fratte nomina direttori didattici - Sospende.

— Rovero ed altri c. Centro Comune di Mongordino - Est. Cristofonetti - Respinge.

— Comune di Castelnuovo di Conza c. De Geronimo - Est. Cristofonetti - Rinvio alla Cassazione.

— Comune di Ceccano c. Buccilarelli - Est. Vanni - Respinge.

— Lomonaco c. Ministero Guerra - Est. Di Frattia - In parte respinto.

— Tasso c. Pio Luogo Esposti e Maternità Farrara - Est. Cagnetta - Respinge.

— Arcivescovo di Catania c. Ministero Interni e Pubblica Istruzione - Est. Pollecchi - Irricevibile.

— Boccio c. Consorzio stradale Canneto - San Vito in Cerignola - Est. Pinchera - Respinge.

— Comune di Siena c. Ministero Interno - Est. Pinchera - Cessata materia contendere.

— De Simone c. Ministro del LL. PP. ed altri - Est. Perla - In parte respinto.

PRODUZIONE DELLA LANA.

(8) **Melbourne**, 23. — La produzione della lana in Australia, durante la stagione testè terminata, è stata la più forte che mai siasi raggiunta. Il prezzo delle lane di ogni qualità è stato sostenuto.

Durante gli ultimi dieci anni le vendite fatte in Australia, senza contare le lane esportate per la vendita in Inghilterra e sul Continente, hanno oltrepassato 7,700,000 balle, raggiungendo perfino 10,280,000 balle.

Il fatto più notevole della stagione è stata la cifra degli acquisti di lana di ogni qualità per l'America.

PER I NOSTRI EMIGRANTI.

Il R. Commissariato per l'emigrazione comunica per informazioni ricevute dal R. Vice Console di Reiga, che l'impresa dei lavori del Lötschberg non ammette più al lavoro ragazzi di età inferiore agli anni 16, ed ha anzi licenziato quelli che aveva da prima occupati.

Le famiglie, quindi, che condurranno o invieranno nel Vallese ragazzi di età inferiore a quella indicata, sono avvertite del pericolo cui in tal caso li esporrebbero di restare disoccupati.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Pietro Wolff ha dato, al Vaudeville di Parigi, il suo ultimo lavoro, *Il Ringondin*, che è un fantasmino, per quanto un po' ardito, studio d'anime che ha convinto gli spettatori che hanno accettata la difficile situazione.

Pubblicazioni artistiche — Si è pubblicata per i tipi di A. Vallardi, Milano, la 50ª dispensa della importantissima pubblicazione « L'Italia nei cento anni del sec. XIX », illustrata a colori.

Reca curiosissime notizie e illustrazioni sul periodo che va dal febbraio al marzo del 1849, cioè dalla ripresa della guerra fatta a Carlo Alberto dall'Austria e il Piemonte, all'attacco dei francesi contro la Repubblica Romana, con le tragiche giornate di Brescia, la caduta della rivoluzione a Palermo e l'elezione di Vittorio Emanuele a Roma.

La prossima dispensa chiuderà il secondo volume.

CONCERTI DI ROMA.

Nel pomeriggio di ieri avemmo tre interessanti Concerti e, *super solido*, tutti e tre alla mezzanotte ora. Possibile che i nostri concertisti non riescano a mettersi d'accordo, evitando così al pubblico il rammarico di dover sacrificare una manifestazione d'arte per l'altra? Sarebbe tanto di guadagnato per tutti!

Seconda matinée Rendano. — L'insigne pianista Alfonso Rendano, nella sua seconda *matinée* d'interpretazioni pianistiche svolse un programma che comprendeva Mozart, Rameau, Schubert, Rendano, Chopin, Liszt.

Fu aggiunto al programma la *Pastorale* di Beethoven.

Il successo fu pari alla fama del chiaro musicista che ebbe continue e meritate acclamazioni.

Concerto Bucci. — Un concerto che non è davvero dei soliti fu quello dato alla Sala Pichetti dal professori Blonk-Steiner e Bucci.

Presero parte al trattenimento i prof. Bustini, Setaccioli e Bonarolonati. Se ammirati furono i pezzi d'insieme, più grande successo ebbero gli assoli dei due concertisti poterono meglio mettere in luce le loro doti.

Così il prof. Blonk-Steiner fu assai festeggiato nel *Concerto* in do per violoncello dello Stark. e il Bucci ebbe acceglienze strepitose nel primo tempo del Concerto in *fa* di Weber, nell'adagio del Concerto per fagotto di Mozart e nella Polonese per fagotto di Jacobi.

Ben meritato fu il successo di Leopoldo Bucci che mostrò quanto valoroso, troppo raramente ci fa gustare quella sua squisita arte che gli permette di ottenere i maggiori effetti di purezza, di finezza e di agilità, e che gli ha valso la fama di fagottista tra i maggiori.

Assisteva un pubblico assai numeroso.

Concerto Oscar Zuccarini — Il giovane violino del *Trio Romano* si presentava ieri per la prima volta in un Concerto a solo.

La Sala Costanzi aveva accolto un auditorio elegantissimo, tra cui notavansi vari professori del Liceo di S. Cecilia di cui il Zuccarini fu allievo.

Il giovane artista più lungamente applaudito prova del giovane artista che potè specialmente manifestare le sue eccellenti qualità d'interprete nella difficile e severa *Sonata* di Corelli, e la sua tecnica di non sicnevzza non comune, in Sauret e Paganini.

Molti applausi e molte congratulazioni, alle quali ci associamo di buon grado.

Drammi di terra e di mare.

Assassinio per gelosia.

Londra. 23. — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da New York: Il conte Podowsky, figlio della principessa di Radziwill, e nipote vivente in un compartimento di Goldfield, nella Nevada, dal capitano Pinea, che si dice appartenga all'esercito inglese.

La causa del delitto sarebbe la gelosia, perchè l'ufficiale avrebbe seguito per settecento miglia la moglie del conte.

Il corrispondente del *Daily Chronicle* da San Francisco dice che l'ultima arrivata capito in moglie dell'assassino, quando i due nomini erano associati per l'esercizio di una miniera d'oro nell'Alaska.

Lesioni con sfregio e diffamazione.

E' terminata la causa a carico di Umberto Mosso, ex-direttore dell'ufficio daziario di Marino, imputato di sfregio permante in danno di Edoardo Matucci.

Il Tribunale ha ritenuto il Mosso colpevole di lesioni semplici e come tale lo ha condannato a L. 200 di multa; ha poi assolto per insistenza di reato il Matucci, imputato di diffamazione in danno del Mosso.

X Sezione Penale.

Pres.: cav. Nocc — Giudici: avv. Ravioli e Ierzi — P. M.: avv. Colavecchi — Difesa: avv. Sircoli.

Gesto della malavita.

Nel pomeriggio del 13 agosto u. s. in piazza dell'Apollinare e precisamente dinanzi all'esteria del Siciliano sorse una grave rissa tra vari giovinastri per motivo che tale Raniero Ferrarini, di anni 20, da Roma, legnaiolo di liberi, abitante in via Vanvitelli 20, aveva minacciato con un coltello la donzina allegra Angela Lanci.

Nesso mano ai coltelli, il Ferrarini, più svelto, cinse la donna Giuseppa Gentili, barcellinelli producendogli una grave lesione allo stomaco.

Ieri il Ferrarini fu condannato ad 8 mesi di reclusione.

Contro il padre.

Il falegname Giuseppe La Vista, di anni 17, da Roma, il 22 dicembre u. s., avendo appreso che il padre, Oreste, abitante in via S. Francesco di Sales 16, si era unito a una inaspuia in seconde nozze con certa Maria Donnini, con la quale precedentemente conviveva, lo affrontò nel prossi della sua abitazione e, dopo di averne con lui altercato, lo colpì con un guntenone al fianco, ministro producendogli una grave lesione, che guarì in 40 giorni.

Ieri La Vista, per lesioni, fu condannato ad 8 mesi di reclusione col beneficio della legge del perdono.

Fu difeso dall'avv. Carcinardo.

Corte di Assise di Milano.

Milano, 23, ore 1.20.[—] — La Corte di Assise condanna a 5 anni di reclusione, a 5000 di multa e al risarcimento dei danni alle parti lese, il notaio Cesare Casoretti, sessantenne, riconoscendolo colpevole di falsi, truffe, appropriazioni indebite e abuso di foglio bianco.

L'accusato ascoltò la sentenza accasciato e pingente.

FALLIMENTI DI ROMA.

SEGNALAZIONE DI FALLIMENTO. — *Orlandini Orlando*, legnaiolo di liberi, piazza S. Stefano del Cacco 29. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 15.449.25; passivo L. 43.016.46. Giudice delegato avv. Giacomo Carreiro. Curatore provvisorio sig. Attilio Reali, via del Babuino 89. Prima adunanza 19 aprile. Termine per la presentazione dei titoli di credito 20 aprile. Chiusura 20 maggio.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Falasconi Gaspare*, tessuti, via Nazionale 231. E' stata dichiarata la chiusura del fallimento essendo stato omologato il concordato.

Caldani Silvestro, sbrigliere, via Borgo Pio, 7. E' stata dichiarata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

CESSAZIONE DEI PAGAMENTI. — *Ditta Eredi Leoni*, vetture, via Belsiario 6-8. La cessazione dei pagamenti è stata determinata a partire dall'11 febbraio 1904; il fallimento è stato dichiarato con sentenza 11 febbraio 1907.

CONCORDATO RINVIATO. — *Fiano Abramo Alberto*, mercante, via P. Ameglio 84 e via P. Umberto 88. La riunione fissata per la quale si doveva tenere oggi è stata rinviata al 4 aprile p. v. per dare tempo al fallito di trovare altre assicuri al concordato del 25 per cento pagabile in 4 rate trimestrali.

Consiglio Comunale

Sed. del 23 marzo - Pres. **Cruciani-Alibrandi.**

La seduta è aperta alle 21.30.

La Croce Rossa ringrazia.

Si comunica una lettera del senatore Taverna, presidente della Croce Rossa che, a nome del sodalizio ringrazia della concessione del palazzo dei Conservatori per una festa da ballo a beneficio della patriottica istituzione.

Lesioni.

Giuliani raccomanda al Sindaco di curare che le pubbliche affissioni non abbiano luogo fuori dei quadri riservati a tale scopo.

Cruciani-Alibrandi dice che l'Amm. Mile di sia occupato di tale materia, anche agli effetti di una municipalizzazione del servizio.

La tassa sulle arce fabbricabili.

Caetani e Soderini interrogano il Sindaco sugli intendimenti dell'Amm. M.le di fronte alle disposizioni del nuovo disegno di legge per Roma, in quanto riguardano le aree fabbricabili.

Caetani. La interrogazione — dice — sarà da me svolta in modo assai breve, quantunque l'argomento sia di grande importanza. Quando la nostra visione del nuovo progetto di legge per Roma, ho sentito una dolorosa impressione, vedendo che la tassa sulle aree venga trasformata in latrocinio di spogliazione in una vera e propria confisca.

Infatti mentre la tassa era oggi limitata all'1 per cento e lasciava all'3 mm. Mun. certa libertà nella sua applicazione, il nuovo progetto eleva la aliquota al 4 0[0] ed applica la tassa indistintamente su tutta la zona del Piano Regolatore. Gli effetti sono facili a prevedersi: la zone più lontane saranno fatalmente ridotte al valore di una altra al mutuo, come la legge ammette per i terreni rustici, e per le aree più fortunate i proprietari si troveranno di fronte alternativa o di pagare una tassa vorinosa o di sbrazzarsene a condizioni onerose.

E poco ancora questo non bastasse è fatta facoltà all'Amm. Mun. dopo averle ridotte ad un valore irrisorio di espropriare quelle aree che creda più conveniente. Così la tassa rappresenta una vera confisca.

Ora sarebbe deplorevole veder prevalere questo principio nella nostra legislazione. In ogni modo il Consiglio non può, nè deve rimanere inerte: e siccome la legge è in discussione alla Camera, così no, non si può non credere che anche questo articolo non abbia avuto l'assenso dell'Amm. be cit. Fosse così non dovrebbe comprendere alcuni consiglieri in un Sindaco e in una Giunta socialista, non già nell'attuale Amm.

Invece quindi una parola che possa rassicurare e che sia di conforto ai contadini di un'offesa ai principi della morale e della giustizia.

Soderini aggiunge altre considerazioni, anche perchè egli fu il primo ad approvare l'ordine del giorno favorevole al Governo per la nota convenzione.

Ora tome che nella legge vi siano infiltrate massime dettate da una eccessiva preoccupazione delle esigenze del momento.

L'art. 7 che estende la tassa a tutte le aree fabbricabili nel perimetro del Piano Regolatore, non fa più menzione di quanto previsto dalla legge precedente e cioè che la tassa potesse essere applicabile a quelle aree comprese in zone già sistemate nella loro rete stradale.

Allorchè la classificazione del provvedimento stava nell'impedire che l'ampliamento della città potesse essere ostacolato dall'ingordigia dei proprietari di aree fabbricabili perchè soltanto quelle abbiano messa una determinata zona in condizione di poter essere fabbricata può nascere in noi il diritto di imporre speciali gravami.

Vero non è precisamente da questo punto, evidentemente facciamo cosa ingiusta perchè non ci troviamo più di fronte ad una legge di difesa comune, ma di offesa comune, obbligando a fabbricare in sogno che non sono fabbricabili.

Osserva che nel limite estremo del Piano Regolatore il Comune potrebbe opporsi a costruzioni di quartieri dichè non troverebbe conveniente procedere alla sistemazione stradale.

Ora in tal caso la legge si ridurrebbe ad una vera spogliazione, perchè il proprietario si vedrebbe assorbire il valore del fondo dalla nuova imposta.

Vuol quindi sapere per quale ragione la legge stiasi abbia dimenticato affatto la legge del 1909 speciale per Roma. L'art. 9.

Cruciani-Alibrandi. Conversando con noi gli interroganti che la materia della loro interrogazione è molto complessa e delicata, ma che quindi sfugge alla nostra competenza diretta.

Noi abbiamo — dice — potuto additare al R. Governo gli inconvenienti ai quali bisognava rimediare, ma non potevamo avere la facoltà di formulare la disposizione legislativa più opportuna per eliminarli.

Non riusciamo peraltro di trasmettere più autorevolmente a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri le osservazioni che sono state fatte dagli on. colleghi.

Possiamo consentire con loro che per quanto riguarda la tassa sulle aree fabbricabili sia opportuno qualche chiarimento, ma non dobbiamo dimenticare che le disposizioni relative contenute nel disegno di legge sono *facoltà* concesse al Comune e non *obblighi* ad esso imposti, e che quindi voi stessi, discutendo il regolamento, potrete disciplinare la materia ragionevolmente ed anche applicare la tassa gradualmente e per zone, se così giudicherete conveniente.

L'amministrazione è certa di avere consentito al Governo solo dopo attento di coordinare il massimo rispetto della proprietà privata colla repressione della speculazione malsana, ed ha fiducia nel senno della rappresentanza nazionale perchè la legge corrisponda a tali intendimenti.

Soderini avrebbe voluto che il Sindaco avesse promesso francamente di fare sotto quello che sia in suo potere perchè la legge possa essere modificata. Crede che la legge debba denunciare principi espliciti, i quali non possono essere corretti o limitati da un regolamento. Non è quindi un punto che si possa abbandonare alla facoltà del Consiglio comunale, domani forse diverso dall'attuale. Non può essere perciò soddisfatto.

Cecconi dice che la questione è così importante che il Comune debba esprimere chiaramente il suo parere in merito. Domanda chesia tenuta una speciale seduta per discutere la questione. Ne propone formalmente.

« Vista l'importanza degli art. 6, 7, 9, 38 ed altri del nuovo progetto di legge per Roma e le gravi conseguenze che ne deriverebbero, propongono che il Consiglio, in una speciale seduta, discuta l'argomento ed esprima il suo pensiero in proposito, prima che si riunisca nuovamente la Camera.

Caetani – Soderini s.

Cruciani-Alibrandi la accetta e la pone ai voti.

E' approvata.

Ordine del giorno – varie proposte.

Dopo ciò si passa all'approvazione delle seguenti proposte:

Impianto di illuminazione a gas nelle scuderie e rimesse dei carri funebri a San Silvestro Vecchio.

Rinnovazione di appalti per la fornitura dei materiali dei selci lavorati.

Concentramento nella Congregazione di carità dell'Opera pia Palazzo.

Pagamento per forniture per la massa vestiario dei vigili.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio contro il ricorso degli ingegneri Spataro, Botto ed Attanasio.

Domanda della Società della tramvia Roma-Civitacastellana per trasporto di materiali sulla linea di penetrazione in città.

Il Consiglio procede quindi all'elezione di alcune Commissioni consigliari.

La seduta è tolta a mezzanotte.

Novità, Varietà e Aneddoti.

L'aeronave Santos Dumont.

Versailles, 23. — Santos Dumont ha fatto nuovi esperimenti colla sua aeronave. Dopo due prove ch' hanno dato soddisfacenti risultati, alla terza si ruppe il timone e Santos Dumont fu costretto a ritirare il suo apparecchio per farvi le riparazioni necessarie.

Sports

Corse alle Capannelle.

Il premio Regina Elena di 15.000 lire.

Oggi settima ed ultima giornata della Società Partolli alle Capannelle.

Il programma comprende cinque corse piane e due con ostacoli.

Il totale dei sette premi da disputarsi ammonta a 28.300 lire.

L'interesse delle corse ed il tempo che vi manchino buono, attireranno oggi, giorno festivo, un pubblico numeroso alle Capannelle.

Molti *sportsmen* sono giunti a Roma onde assistere al « Premio Regina Elena » che per la prima volta si correrà in Italia premiato con lire 15.000 e metri 2.400. M. il Re per cavallo di ogni razza e paese nato nel 1904.

Nel « premio della Falegnana » (2700 metri) tre cavalli sono iscritti e saranno montati da gentlemen-riders.

Sarafchan ha vinto uno *steeple chase* alle Capannelle. *Karnac* luce in piano una buona corsa giovedì. *Cassiopea*, nel 1906, ma corse bene a 3 anni vincendo oltre 8000 lire.

Nel « premio Palestrina » (1900 metri) quattro cavalli sono iscritti. Tutti sono vendibili per 8000 o 10.000 lire.

Port Arthur di Rock ha corso bene alle Capannelle, come pure *Crenna* di Bocconi.

Libeli e *Telamon* rappresentano la Senderia Sir Rholand ed avranno probabilmente ragione di *Port Arthur*.

Nel « Premio Salone » (2000 metri) sono inscritti tre cavalli. *Chilet* con 65 chili difficilmente batterà *Sacello* che con 49 chili rappresenterà la scuderia Doria.

Nel « Premio Regina Elena » (1600 metri) sono rimasti partite cinque puledre figlie di ottimi stalloni italiani ed esteri. Sir Rholand vi sarà rappresentato da *Madrée*, una distinta baia figlia del famoso *Pietro Micca* e di *Dilla*, figlia anche di quella scuderia Gnastalla saranno portati da *Pickaonee*, una baia figlia di *Chicago* e della nostalgiche *Melanion*, e quelli della scuderia Bocconi da *Dardania* una figlia di *Sansonetto*. *Dardania* non ha mai corso ancora e godo pel sensibile diacrisco di 3 chili.

Nel « premio Oleraro » (1900 metri *handicap*) sono inscritti quattro buoni cavalli e la corsa promette molto interesse.

Egizia del principe Doria si trova nella breve distanza ad essa predilletta ma porterà 56 chili mentre l'ottimo *Melanro* non ne porterà che 51 1[2]. *Palermo* di Sir Rholand porterà chili 52.

Sanguillo il robusto sauro del sig. Bocconi dovrebbe fare una buona corsa con soli 43 chili, ma probabilmente si troverà in troppo buona compagnia.

Il premio « Tor Sapienza » (sepi 3500 metri) non ha rinnito che due inscrizioni.

Avremo un *match* internazionale tra *Infante* di Simonetta e *Marciano* di Giulio Coccia. L'ardito ed appassionato *gentleman* romano, che appare rassicurato e sereno dopo la caduta, ha promesso di spiccare a cavallo, ma non è neanche certo che vi riesca.

Nel premio della « Società degli Steeple chases » (4000 metri con 16 ostacoli) sono inscritti quattro cavalli. Incerta in partenza di *Oriente*. *Marciano* di *Infante* sarà preferito ai due sepi. Il premio della « Società S. Ch. » verrebbe così finalmente aggiudicato al vecchio *Clarenzan* del capitano Bellotti, ma *Infante* potrebbe di nuovo disputarlo e vincere una volta forse regolarmente il difficile percorso.

Non vi è dubbio che mentre le corse con ostacoli sono sempre assolutamente emozionate, il numero dei cavalli che vi figurano ora non è mai stato così meschino, neanche *qu bon vieux temps*, quando i *steeple chases* romani erano sempre corse emozionanti e quasi sempre di 20 cavalli. Vi sono certe diverse regioni nei programmi troppo monotoni, che allontanano da queste corse le piccole scuderie e non ultima la nobilità dei posi montanine che assegna a modesti cavalli dei pesi incredibilmente con la loro qualità e la durezza dei nostri terreni, e su questo attiriamo l'attenzione dei commissari della benemerita Società di Roma.

Favoriti del POPOLO ROMANO

Premio Falegnana: *Cassiopea*.
Premio Palestrina: *Libbah*.
Premio Salone: *Chilet*.
Premio Regina Elena *Scuderia Sir Rholand*.
Premio Oleraro: *Egizia*.
Premio Tor Sapienza: *Marianne*.
Premio Società S. ch.: *Infante*.

Vesta

La corse a Liverpool.

Liverpool, 23[—] — Oggi è stato corso il *Grand National Steeple Chase* su di un percorso di metri 7200 con un premio di L. 75.000.

Alla corsa hanno preso parte 23 cavalli.

Sono giunti: 1. *Eremon* di M.r Stanley Howard — 2. *Tom Wast* di M.r H. Hardy — 3. *Patlandar* di M.r V. Nelson.

FERROVIE DELLO STATO.

Movimento di carico nei porti maggiori

Ieri 22[a] a Genova sono stati caricati 1150 carri dei quali 488 di carbone per il commercio. Il carico oggi (23) si presume di circa 1150 carri.

A Venezia sono stati caricati 380 carri, di quali 188 di carbone pel commercio. Il carico presumibile d'oggi è di 400 carri.

A Savona sono stati caricati 302 carri, del quali 188 di carbone pel commercio. Il carico per oggi si prevede in 260 carri.

Regio Lotto

Estrazione del 23 marzo 1907.

BARI	80	1	34	57	54
FIRENZE	1	58	39	14	16
MILANO	1	66	86	67	64
NAPOLI	70	40	58	62	44
PALERMO	86	19	12	35	11
ROMA	62	38	4	66	79
TORINO	9	73	12	72	65
VENEZIA	53	9	28	57	62

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale Venerdì il Re ha ricevuto in privata udienza il cav. Sorricchio, Sindaco d'Afri.

Il Sovrano s'è intrattenuto con lui sulle condizioni della provincia di Teramo e delle ricerche di monete antiche che si stanno ora facendo negli Abruzzi.

Al Palazzo Margherita Venerdì la Regina Margherita ha ricevuto in udienza la Commissione per la commemorazione nazionale dei Carducci in Campidoglio, composta dei signori Azzaroli, Danieli e Giglioli.

La Regina Madre si è affabilmente intrattenuta promettendo d'intervenire alla cerimonia se sarà presente in Roma. Ha ricevuto anche il commendatore Arturo Rompiani.

Vaticano. — Ieri mattina San Santità ricevette S. E. il card. Samminiatelli, mons. Garzoli, mons. Sardi, mons. Tommaso Hickley accompagnato da 30 persone americane, S. E. l'ambasciatore di Spagna, il Ministro del Belgio, il duca Alberto De Astrando, il comm. Alberto Moreno e la marchesa Lavaggi.

In udienza speciale ricevette il conte Tun de Honesthein, Gran Maestro del S. O. G. di Malta, con i cavalieri dell'Ordine, per gli auguri del suo onomastico.

— In Vaticano si riuniranno ieri i cardinali Casali Vices, Segna, Cagiano de Azevedo, V. Vannutelli, Casetta, Gennari, Cavicchioni, Agliardi, Rampolla e Satolli, per la S. C. del Concilio.

— Domani nella cappella Sistina solenne funzione in San Pietro con processione alla quale interverrà il card. Rampolla.

— Un telegramma da Lima annunzia la morte di mons. **Emanuele Giacomo Medina** vescovo di Trujillo.

Era nato a Lima il 30 gennaio 1836 ed era stato nominato vescovo di Trujillo il 14 febbraio 1889.

All'Associazione della Stampa — Alle sedici sarà, dinanzi ad un pubblico eletto, il prof. John Morris-Moore tenne la sua conferenza su Goldoni.

L'oratore, dopo avere salutato un parallelo fra il Goldoni e Molière, disse che, a differenza dei personaggi di quest'ultimo, il grande autore veneto diresse maestro della letteratura del suo tempi, mettendo in iscena la natura umana in tutte le sue più varie manifestazioni.

L'oratore illustrò quindi alcune scene delle più belle commedie goldoniane (Mirandolina, Cavalier di Spirito).

Pei puristi di oggi, però — egli disse — la lingua del Goldoni lascierebbe a desiderare per la sua verbosità. Non perciò ritenne mai l'azione e sopratutto, seguendo il consiglio Orazione, seppe sempre scegliere il suo soggetto.

Passando a differenziare la commedia francese dalla italiana, l'oratore disse che questa s'impronta dalla moralità, mentre nella prima vi è oggi dalla lurida morbosità.

Citò i nostri migliori commediografi venuti dopo Goldoni, Rovani, Giacosa e sopratutto a Marenco, Marenco, Augusto, che — disse — riescono buoni imitatori del maestro.

Chiuse con un canto a Goldoni, buono, mite, onesto e, sopratutto, umano, a Goldoni che non invecchierà mai.

Il conferenziere fu vivacissimo applaudito.

Ambasciata di Germania — Nelle sopparbe sale di palazzo Caffarelli ebbe luogo iaitra ora un ricevimento che riuscì una festa veramente magnifica, in tutto degna delle tradizioni di questa Ambasciata.

S. E. la contessa Monta accolse gl'invitati numerosissimi con squisita cortesia, facendo, insieme ai membri dell'Ambasciata, gli onori di casa con somma amabilità.

Tutte le alte cariche intervenute della Colonia tedesca e della nostra aristocrazia sfoggiavano meravigliose *toilettes* con ricchissimi gioielli: era largamente rappresentato il mondo politico con a capo S. E. Tittoni, il Ministro on. Rava ed il Sottosegretario on. Fasce.

Il corpo diplomatico era presenteché al completo notammo quelli di tutti gli Ambasciatori e i ministri plenipotenziari con le loro signore; erano presenti pure molti ufficiali superiori, tra i quali i generali Brusati, on. Marazzi, Mangiagalli, Di Robilant.

Notammo inoltre varie spiccate personalità della magistratura e del mondo intellettuale romano.

La riunione fu rallegrata da una eccellente orchestrina: il buffet fu sontuosissimo.

Circolo giuridico — Stasera, alle 21, il prof. Carlo Calisse dell'Università di Pisa e consulente del Municipio di Roma, terrà una conferenza sul tema: « Gli usi civici nella storia e nella giurisprudenza ».

L'argomento, di grande importanza, assume singolare valore per la competenza del conferenziere.

Per la Maternità — Oggi 24, dalle 16 alle 19 nelle Sale del Grand Hotel, a favore della Casa per la Maternità, una benefica istituzione, che ha raccolto il più grande favore della nostra città, avrà luogo un *the* di beneficenza organizzato dal seguente Comitato di signore: principessa Doria, Ruffo della Scaletta, marchesa Borghese, donna Anna Mazzanti, signori Bocconcagni, Patrizi, Paolucci, Priaetti, Roccagiovane Campello, contesse Papadopoli, Bracceschi Mantoni, Danieli, Reverteri, Taverna, donna Maria Borghese, donna Adele Sabbadini Noli Da Costa, donna Alda Orlando Piola Caselli, signore Pompili Agnanoor, Ravà Borcarini, Gabrielli Schiff, Mayer, Pardo, Stringher Canali, Wollemborg ecc.

La riunione promette di riuscire simpaticissima. Vi sarà anche una lotteria artistica con doni di S. M. la Regina Elena e di S. M. la Regina Madre.

Nozze. — Ieri mattina si sono uniti in matrimonio la contessina Luisa Raccamadoro con il dott. cav. Antonio Bargnoni.

Fu benedicente ufficiale dello stato civile il prof. Acciarresi.

La sposa, una graziosa e intelligentissima signorina, appartiene ad una delle più illustri famiglie della vecchia aristocrazia marchigiana ed è figlia di quella perfetta gentildonna che è la contessa Clarice Raccamadoro.

Agli auguri dei numerosi amici uniamo i nostri affettuosissimi auguri.

Ambasciata d'Inghilterra — Ieri ebbe luogo all'Ambasciata d'Inghilterra un concerto ed un *five o'clock* mondanissimo.

Intervenne S. M. la Regina Margherita ed una folla di signore della nostra aristocrazia e della colonia straniera in superbe *toilettes*.

S. E. l'ambasciatrice Lady Egerton fece gli onori di casa in modo veramente splendido, come sempre.

Note scolastiche. Il Municipio comunica:

« Qualche giornale ha lamentato che nella scuola elementare femminile Regina Margherita non sia stato ammesso alcun esame per tutte le classi, cosicchè mentre alcune terminano le lezioni alle 12 e mezza, altre invece le prolungano fino alle 13 3/4; e ciò con grave disagio delle famiglie.

Ora occorre far rilevare che nelle scuole suddette soltanto per 3 o 4 classi, causa la deficienza dei locali, si è dovuto adottare il doppio orario, mentre per le altre classi, e sono parecchie, si applica l'orario normale. Nelle prime l'uscita delle alunne ha luogo perciò a mezzogiorno, per dar modo di tenere colà il turno gomorriano, mentre quindi l'uscita a mezzogiorno si fosse estesa anche a quelle classi che non occorrono per le lezioni del pomeriggio, non solo si sarebbe fatta cosa illegale, ma si sarebbero anche in danno alle famiglie, riducendo senza ragione il tempo d'insegnamento.

Del resto nessuna ingiunzione è venuta all'ufficio per tale provvedimento di cui soltanto si sono lamentate alcune insegnanti che avrebbero preferito di cessare le lezioni alle 12 invece che alle 13 3/4, elevando a norma una semplice eccezione.

Per quanto riguarda poi gli edifici scolastici, la costruzione dei quali si afferma essere sempre *alla sua volta*, importa aver presente che attualmente sono in costruzione ed alcune anzi sono quasi compiute, 5 scuole elementari, al Portico d'Ottavia, in via Galvani, in via Novara, in via Agostino e in via Guicciardini, oltre all'edificio del Ginnasio-Liceo Terenzio Mamiani e per la scuola « Michelangelo Buonarroti » nel quartiere Ludovisi ed il completamento della sede dell'Istituto tecnico in via Cavour. »

L'Inghilterra ai pompieri romani — Telegrafano da Londra che la Commissione della Associazione britannica per la prevenzione degli incendi ha pubblicato la progettata escursione nella visita fatta in Italia nel maggio e giugno 1906 e sul suo intervento al Congresso internazionale dei servizi contro gli incendi in Milano.

I commissari inglesi hanno avuto occasione vivissima che prendono le autorità italiane nell'organizzazione dei servizi contro gli incendi; gli eccellenti apparecchi di cui si dispone nelle città visitate.

Particolarmente ammirati essi furono della ingegnosità della scala usata dai pompieri romani e della meravigliosa agilità con cui questi sa ne servono.

Al rapporto è unita una nota illustrativa del signor Ettore De Magistris della Brigata dei Pompieri di Roma sul servizio per l'estinzione del fuoco in Roma imperiale ed uno studio sulla « scala romana » del delegato inglese Max Clarke.

Rendicamento dell'Agro romano — Ieri mattina al Ministero di Agricoltura si è adunata la Commissione del bilancio per il rendiamento dell'Agro romano, presieduta dal comm. Carlo Stiemoni.

Erano presenti il marchese di Roccagiovine, gli on. Tortonia, Colli, Ting. Rossi, il prof. Freschia, l'comm. Vanni, Rolla, Mortara, Pavoni, Poggi ed il sen. Tommasini.

La Commissione si è occupata della procedura relativa alla concessione dei mutui ai proprietari che si obbligheranno di eseguire i lavori che saranno prescritti dalla Commissione di vigilanza; quindi, ha discusso ed approvato il piano di bonifica presentato per la tenuta *Il Quarticciolo* - proprietario, il Capitolo di Santa Maria Maggiore.

Da ultimo, si è occupata del modo di procedere per lo sgravio ai proprietari, della tassa sul bestiame stabulato.

Per la sistemazione stradale. — Abbiamo visto in azione sul Lungotevere Cenci e nel quartiere Ludovisi un compressore stradale, del quale da lungo tempo si desiderava l'applicazione.

La macchina infatti risponde pienamente alle esigenze del servizio e riesce di grande utilità pratica. Ci si dice che quanto prima ne sarà adottato anche un altro di nuovo modello.

Ottimamente, le nostre strade sterrate hanno infatti veramente bisogno di una più accurata manutenzione.

Onoranze centenarie a Garibaldi. — Nella riunione della Commissione della 5ª Gara Generale del Tiro a Segno fu approvata ad unanimità la proposta del Comitato Parlamentare inteso a che l'introito di 5 categorie vada a tale beneficio della lodevole opera di Beneficenza e di aiuto per i poveri vecchi garibaldini.

Il Ministero della P. I. ha accordato il libero accesso ai Musei e Gallerie a tutti coloro che saranno muniti della tessera durante il periodo delle manifestazioni.

Il ballo della Croce Rossa al Campidoglio — Come abbiamo annunziato, il Consiglio comunale deliberava di concedere al sotto Comitato della Croce Rossa Italiana, le sale del Palazzo dei Conservatori al Campidoglio per una grande festa a beneficio della patriottica ed umanitaria istituzione.

Il Sindaco ha concesso l'uso delle sale per la sera di lunedì 6 aprile, data fissata per il ballo suddetto.

Il fatto straordinario di una festa da ballo nei maggiori Palazzi Capitolini, oltre che ad essere degno della nobile istituzione, sarà di una grande attrattiva e siamo sicuri che il concorso del pubblico riuscirà numerosissimo.

Onorificenza. — Apprendiamo che il sig. Ercole Carioni proprietario della rinomata Hotel M. Cartoni, che ha due secoli e mezzo di vita e tradizioni nobilissime nell'arte manovriera, è stato insignito della croce di cavaliere della corona d'Italia; il signor Carioni è pure attivissimo consigliere segretario della Società Generale dei Negozianti può ben dirsi dunque veramente meritata, una tale onorifica distinzione.

Museo Artistico Industriale — Per dare un maggiore incremento alle officine di esercitazioni annesse alle Scuole del Museo Artistico Industriale, e per più facilitare agli alunni ed estorni la frequenza alle dette officine, il Consiglio direttivo ha deliberato che anche nelle ore serali restino aperte a conveniente ora le officine.

Durante quelle officine fu poi così distribuito: dalle ore 14 alle 18 per gli alunni del Museo e per gli esterni ammessi a norma del Regolamento; dalle 19 alle 22 per i soli esterni come sopra.

La Segreteria è aperta dalle 11 alle 14 fino al 2 del prossimo aprile.

Società Stenografica Centrale Italiana — Nell'adunanza per l'elezione del Consiglio direttivo venne rieletto presidente l'avv. Orlandi, e furono nominati consiglieri i sigg. Abate, avv. Boldrini, avv. Cocchia, Ferri, Gabrielli, avv. Majetti, prof. Megli, Pinotti e avv. Severi.

Furono poi nominati revisori i signori rag. Carocci, rag. Felici e prof. Franceschetti.

Dal Consiglio saranno subito aperti nuovi corsi di Stenografia.

Il grande Concorso Ippico — Le iscrizioni al prossimo Concorso Ippico Nazionale chiuse col 28 corrente, per numero e per valore hanno corrisposto alle previsioni le più favorevoli che erano state fatte per la proposito, poichè i più noti sportsmen d'Italia prenderanno parte al Concorso stesso.

Le iscrizioni ascendono in complesso a 193: il Gran Premio Reale raccoglie 51 iscrizioni; la gara di elevazione ha 28 iscritti, la gara di percorso ne figurano 72 e nella gara di estensione 42.

La Scuola di Tor di Quinto parteciperà largamente al Concorso, al quale pure prenderanno parte i rappresentanti dei reggimenti: Savoia, Genova, Nizza e Piemonte Reale Cavalleria, Cavalleggieri: Salusso, Lucca, Guide, Padova, Foggia, Umberto I, Lodi, Catania, Roma, Alessandria, Lanceri, di Novara, di Milano, d'Aosta, di Firenze, 1°, 2°, 13°, 17° e 24° artiglieria e battaria a cavallo.

Ricreatorio Prospero Colonna. — Oggi gli alunni del plotoni e quelli della fanfara ci riuniranno, alle ore 15, in palestra per andare ad assistere ad uno spettacolo cinematografico.

Gli alunni indosseranno l'uniforme.

Quadri viventi al Circolo Artistico — Sono cominciate le prove dei Quadri viventi, spettacolo degno dell'ambiente in cui viene rappresentato.

E' stato eretto un nuovo palco più ampio, le scene sono state dipinte in gran parte dal socio Liversani, gli addobbi sfarzosissimi compiuti dal Fornari.

S. M. la Regina Madre oltre ad accettare il patronato di questa artistica festa interverrà al primo trattenimento che avrà luogo martedì 26 alle ore 16.

L'inaugurazione dell' Assistenza Pubblica dei Testaccio. — Oggi alle 16 in luogo, nei locali di via Marmorata n. 88 00 l'inaugurazione dell' Assistenza Pubblica dei Testaccio.

Sono invitate le rappresentanze di tutte le Croci cittadine.

Confereuze — Oggi il signor Harold Percy Windham illustrerà, tempo permesso, il « Forum Magnum ».

Appuntamento alle ore 3 precise all'ingresso del Foro Romano.

Monumenti del Foro — Oggi il prof. Sabatini continuerà la spiegazione dei monumenti del Foro. Ore 10 1/2.

Ingresso in via delle Grazie.

Le mura e le porte di Roma, sono il tema della Lettura che oggi alle 4 pom. il prof. Francesco Sabatini terrà nella Sala posta in via della Pace-Lombella n. 4.

Ingresso libero.

Il Palatino — Il prof. Luigi Pasquali del R. Ginnasio Tasso proseguirà oggi l'illustrazione del Palatino.

Riunione alle 15,30 precise all'ingresso. Entrata libera.

Sala Umberto — La recita di beneficenza che avrebbe dovuto aver luogo ieri sera è stata rimandata al 9 aprile.

I biglietti già acquistati saranno validi per quella sera.

Ferrovia Roma-Albano - Anzio-Nettuno. — *Cambiamento d'orario* — Domani si attiverà il seguente orario:

Partenze da Roma Termini per Marino-Albano: 7.16 — 9.45 — 12.25 — 15.50 — 17.30 — 19.10 festivo — 21.18 festivo.

Part. da Albano per Roma: 6.58 — 8.37 — 12.00 16.19 — 18.51 — 20.58 festivo — 21.42 festivo.

Part. da Roma per Anzio-Nettuno: 6.45 — 9.23 — 12.25 festivo - 17.33.

Part. da Nettuno per Roma: 16.18 — 11.32 — 14.43 — 17.57 festivo.

I biglietti di andata e ritorno hanno la validità di tre giorni tanto dal Castelli ed Anzio Nettuno per Roma, quanto da Roma per le dette destinazioni: il prezzo di detti biglietti di 3ª classe ancora non è stato determinato.

Inoltre furono istituiti i biglietti a serie di 20 viaggi in 60 giorni tanto dai Castelli ed Anzio-Nettuno, quanto da, Roma, che offrono, oltre alla comodità, una maggiore riduzione in confronto dei glindenti biglietti di andata e ritorno.

Per le vittime della — Jena — — Ieri alle 11, nella chiesa di S. Luigi dei Francesi, sono state celebrate le esequie delle vittime della catastrofe della *Jena*.

Monsignor Geurin celebrò la messa, assistito da mons. Carnet.

Il cardinale Mathieu impartì l'assoluzione al tumulo.

Erano presenti l'ambasciatore di Francia signor Barrère, mons. La Roche, mons. Legrand, mons. Ruffray ed altri.

La chiesa era gremita di fedeli. Era rappresentata la colonia russa.

Sei bellissimi ritratti visita Inedi L. 1,90. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschiller, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Prof. Chiurici malattie orecchi, naso, gola Via Condotti 23, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Infortunio — Giovanni Lucchetti di n. 42 ab. in v. Principe Amedeo 76, garzone dell'osteria dei fratelli Quagliata, ieri sera salito su di una scala a piuoli perdette l'equilibrio e cadendo si fratturò due costole.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Nostalgia del carcere. — Rocchetti Giovanni di anni 53, calzolaio, temibile pregiudicato, condannato 25 volte per furti, oltraggi al pudore e minacce, e reduce dal domicilio coatto, ieri cadde vittima di se stesso. Si presentò al Commissariato di S. Eustachio dicendo dovere essere arrestato perchè contravventore alla vigilanza.

Il delegato De Filippis, lo fece condurre alla Consolazione, avendo il Rocchetti dato in escandescenze tanto più che già due volte e stato ricoverato al Manicomio.

Dall'esame degli incartamenti fatto alla questura centrale risulta che attualmente il Rocchetti non era sottoposto a vigilanza nè ricercato per altri reati.

Essendo in alcolizzato sarà nuovamente internato nel Manicomio.

Furto — I soliti ignoti entrarono ieri mattina, dopo aver scassinato la porta, nell'abitazione di Battista Carnevali in via E. Filiberto 36 e rubarono oggetti d'oro, un libretto della Cassa di Risparmio e denaro per il valore complessivo di lire 1030.

Il furto fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

Arresto — Ieri alle 13 il delegato Serao condotto al Commissariato del Viminale Francesco Buratti di anni 20, che aveva arrestato in piazza Termini perchè autore di una truffa commessa a Frascati in danno del sig. Sodano.

Correzioni paterne! — Gli agenti di Campitelli fermarono alle 19, in piazza Montanara, arrestarono Alfonso Galloni di anni 39, perchè perturbava violentemente la propria figlia Annunziata, che fu medicata alla Consolazione. Guarirà in 12 giorni.

Le sottrazioni di una donnina. — La donnina Anna Farina di anni 22, dernbò del portafogli Francesco Petti che erasi recato in sua casa.

L'uomo accortosi del furto ne diede denunzia al Commissariato di Campitelli.

La Farina fu poco dopo arrestata.

Chi va in fretta. — Sceudendo le scale del la sua abitazione in Borgo Nuovo 90, Enrico Salvatori di anni 12 cadde fratturandosi il radio sinistro.

A San Spirito fu dichiarato guaribile in 30 giorni.

Ossa umane. — Alcuni operai nell'eseguire lo spurgo della fogna in via della Vetrina, in Trastevere, presso la porta dell'antica chiesa dei SS. Simone e Giuda, rinvennero delle ossa umane.

Con l'intervento del pretore del IV mandamento, per le constatazioni di legge, le casse che forse appartennero a umuluti nella antica chiesa, furono trasportate al Verano.

Tentata evasione d'un soldato. — Il 1° reggimento granatieri alloggiato alla caserma Ferdinando di Savoia, l'altro ieri fece una marcia fino a Frascati.

Nella colonna di un anno Lionello Mariotti disse al tenente Gollinelli di non poter proseguire perchè aveva le scarpe strette. La scusa non parve giusta al superiore che gli fece continuare la marcia.

Alla sera ritornato in caserma il Mariotti rivolse al tenente parole poco educate: in, per questo punito con la prigione di rigore.

Ieri mattina alle 7 il Mariotti, in un momento in cui la cella era stata aperta per la pulizia, fuggì.

Ritornato per il vitto Castro Pretorio del caporale Bellemutti Cesare e dal soldato Giuseppe Bartoli, fu arrestato e ricondotto in prigione.

Fra giornalisti. — In seguito a polemiche avvenute nei giornali « La parola degli artisti » e l' « Italia artistica » ieri incontratisi al Corso Umberto, presso il caffè Aragno, lo scrittore Maurizio Barricelli e Vittorio Vettori, dopo uno scambio di vivaci parole, si azzuffarono. Volarono da ambo le parti parecchi pugni.

I contendenti furono divisi da agenti di P. S. Il fatto richiamò sul posto molte persone.

MONTE DI PIETA.

Mercoledì 27 marzo 1907 — *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 luglio 1906 fino alla polizza n. **136100.**

191 oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 21 agosto fino alla polizza N. **164350.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie ed a domicilio.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 26 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi aspettanti alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno stesso.

N. B. — Si concederà prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse: esentico a quello alle prestanze su pegno.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma

Piazza Grazioli 5 (Palazzo Doria)

Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo in Roma, il giorno di *Venerdì 29 Marzo 1907, alle ore 10.30* nella Sala Umberto I, in Via della Mercede n. 50.

Ordine del giorno

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione.

2° Relazione dei sindaci.

3° Presentazione ed approvazione del bilancio 1906 e ripartizione del dividendo.

4° Nomina di tre Sindaci effettivi: due supplenti e fissazione del loro emolumento.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, e quindi non più tardi delle ore 15 del giorno 23 Marzo, dovranno eseguire il deposito delle azioni:

in *Roma* - presso la *Banca Commerciale Italiana*;
" " il *Credito Italiano*;
" " il *Banco di Roma*;
" " il *Banco Nast Kolb Schumacher*;
in *Torino* - presso la *Banca Commerciale Italiana*;
" " il *Credito Italiano*;
" " il *Banco di Roma*;
in *Genova* - presso la *Banca Commerciale Italiana*;
" " il *Credito Italiano*;
" " il *Banco di Roma*;
in *Milano* - presso la *Banca Commerciale Italiana*;
" " il *Credito Italiano*;
in *Firenze* - " la *Banca Commerciale Italiana*;
" " il *Credito Italiano*;
in *Palermo* - " la *Banca Commerciale Italiana*;
in *Napoli* - " il *Credito Italiano*.

In mancanza del numero legale, l'Assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno successivo, nella medesima ora e nel medesimo locale.

Roma, 13 marzo 1907.

Il Consiglio di Amministrazione.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

PAVIMENTI
TAPPETI DI LEGNO
prodigiosi, lesti, trasparenti, sovrapponibili, da cumprsi al pavimento senza traslochi, nè colla, nè chiodi.
L. 3.90 e più al metro q.
Daniele, Via Cavour 217-219.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14
Salone, **Jardin d'hiver.**
Colazioni e pranzi alla carta od a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 23 Marzo 1907.

Costanzi — Un Comitato di signore, del quale fanno parte le LL. EE. Rosa Giolitti, Elena Cairoli, Amalia Depretis, Bice Tittoni, Corinna Schanzer, marchesa Diadini, Carolina Rattazzi, la marchese Cappelli, Di Bagno, Di Sant'Onofrio, Gravina, le contesse Cora di Brazza, Della Somaglia, Peretti della Rocca, Bodisco, Ranuzzi, Casardi e Di Villa Falletto, donna Clarice Frascara Orsini e le signore Baccelli, Guerrieri Gonzaga, Campanelli, Centurini Bumi, Ceci, Brisse, Marcelli Pedotti, Menzocchi, Pecorini, Spalletti Strinacher e Varvaro, hanno organizzato per questa sera uno spettacolo di gala a beneficio degli orfani degli impiegati civili dello Stato e della Lega navale italiana.

Interverranno le LL. MM. il Re e la Regina e si rappresenterà *Guglielmo Tell*. Il teatro sarà illuminato a giorno.

Domani unica diurna della *Bohème* con la signora Berlendi.

Valle — Per l'annunziato spettacolo in onore di Edoardo Ferravilla l'elegante sala del teatro, gremita di pubblico aristocratico e scelti simo, presentava un aspetto magnifico.

Il grandi attori chiamati al suo apparire da un calbroso applauso, ricevette durante tutto lo spettacolo le più grandi manifestazioni di simpatia.

Si rappresentò *Un mestiere Pesadissimo* nella *La Classe di asen*, egli fu di una inarrivabile comicità.

A Ferravilla vennero offerti anche degli splendidi doni.

Dal 31 corr. avremo la Compagnia dell'ma Grammatica, diretta da Flavio Andò.

Teatini — Questa sera ultima rappresentazione di *Il maestro Pandicchia* nella parte principale del quale il bravo attore Ettore Petrolini.

Domani si rappresenterà la 3.a artiglieria fortezza e Braida-Bruno G. Domenico del corpo comunale al 9.o Esercito.

Nazionale — Anche ieri la Dina Galli, Guasti, Clerici, Bracci, Sichel, recitando *Amour & C.*, furono assai applaudite.

Stasera la brioso *pachade* si replica.

Argentina — Nella *Marchesa Zabelli* furono assai applauditi la Pasti, Galvani, Donzini e gli altri, che del forte lavoro di Victor Hugo danno una bella interpretazione.

Fu assai gustata anche la gioconda e onesta commedia di Lee di Castelnuovo, *Bere o affogare*, con grande grazia recitata dalla Pieri, che ebbe a degni compagni Dondini e De Antoni.

Oggi pomeriggio rappresentazione del *Fenacolo*, dramma in due atti di Ugo Falena, e *Che as si giuoca non l'insegni*.

Quirino — Molto pubblico convenne alla prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*, in modo ommamente lodevole riprodotto dalla Compagnia illipinskaya.

La Lavagna fu una *Rosina* sfarzosissima e cantò con grazia squisita le variazioni di *Proch*.

Applauditissima la Ceccarelli, una deliziosa *Berta* che dovrà bissare l'aria dell'ultimo atto, e compito *Figaro* il Brunacci.

Buoni come sempre il Carri e il De Marco.

Adriano — La serata *high-life* del circo equestre Lentini non è stata un nuovo e grande successo per tutti i valenti artisti, e specialmente pel *clown* Pinta cogli strunzi ammaestrati e per il nano Bagonghi.

Questa ultima rappresentazione con eccezionale programma.

Manzoni — Effiacemente recitato dalla Compagnia Mariani, il forte dramma di Giacometti *La morte civile*, ebbe entusiastiche accoglienze.

Oggi *I figli di nessuno*.

Metastasio — Il nuovo dramma *Bambola* di Enrico Annibaldi ottenne largo favore nel pubblico e stasera si replica.

Edeu. — La serata in onore di Eugènie Fougère ebbe certamente un pubblico affollato e distintissimo.

Le nuove canzonette furono interpretate con la *verve* che le è propria e la *Ki-King*, la sua ultima creazione originalissima, è stata applaudita calorosamente.

Domani e lunedì, quattro ultime rappresentazioni, alle 18 e alle 21,30 e canterà gli stornelli romaneschi. *Renato Rossi.*

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri alle ore 14 si riunì a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri ed fu affidato l'*interim* delle finanze all'on. Majorana, in accettare in di missioni dell'on. Colosimo da Sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia.

Inoltre ha approvato il regolamento per la carriera degli impiegati dell'amministrazione degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi ed il regolamento degli agenti di custodia.

Ministero Interno.

E' stato sciolto Consiglio comunale di Terracina (Roma) ed è stato nominato R. Commissario il cav. Fiorentino Muzio, vice segretario di Prefettura.

Nell' Eritrea.

Il nuovo Governatore civile della Colonia Eritrea, marchese Salvago-Raggi, è giunto ieri all'Asmara.

Ministero Lavori Pubblici.

Per la Basilicata.

Il Ministro on. Giuntureo ha approvato, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, i progetti pei seguenti lavori in Provincia di Potenza: sistemazione e completamento della strada comunale obbligatoria da Forenza a Maschito — id. dall'abitato di Sou Chirico Nuovo alla strada nazionale n. 59 Appulo-Lucana.

Nel Genio Civile.

Rouiselli — Ispettore Pietro Alfredo 1° cl. da Verona a Roma — Zambelli Giuseppe id. di 3ª cl. da Mantova a Firenze — Vitelli Luigi id. da Grosseto a Catanzaro - Petracci Francesco id. da Lecce a Catanzaro - Filotico Leonardo id. da Catanzaro a Lecce.

Ministero Marina.

Spezia. 23 — E' giunto S. A. R. il Duca degli Abruzzi, accompagnato dal suo aiutante di bandiera.

S. A. R. si è recato a visitare il comandante il dipartimento e poi la nave *Varese* sulla quale si imbarcherà prossimamente.

A mezzogiorno S. A. R. si è recato a colazione dal conte di Falicou.

Atti del Governo.

R. Esercito — Sono promossi al grado superiore nell'arma dei reali carabinieri:

A capitani: Viola cav. Eugenio, Barsacchi cav. Luigi Mario, Lucchesi Cesare, Lucchesi cav. Cesare, Stoppani cav. Marco, Peroni Luigi, Monaco cav. Eugenio, Fenoglio cav. Giuseppe, Barbano G. Battista, Marzolo Francesco, Dupre Pietro, Franzesi cav. Teodoro, Cicognani cav. Carlo, Frassinetti Alfredo, Pierantoni cav. Ugo, Oscutari Filippo e D'Alessandro cav. Ubertico.

I tenenti Gino Alessi, Bernarelli Emilio, Logeracio Nicola, Placitelli Gennaro, Zerman Eurgenio, Brizio Giuseppe, Vigliani Filiberto, Chiabrando Enrico, De Tomi Giorgio, Lodi Ettore, Santucci Giuseppe, De Marchi Alcardo, Carelli Alberto, Mascioli Filippo, Ramaccini cav. Giuseppe, Tirindelli cav. Alessandro e Di Salvo Ernesto, Guelfi Vittorio, Carrera Domenico, Rollo Mario, Bruna Pietro, Gallina Giuseppe, Bonera cav. Giuseppe, Gabrielli nob. Edoardo, Macera Nestore, Sergi Antonino, Fariani cav. Giuseppe, Geoffroy Arturo, Sappazzo Vittorio, Fonzetti cav. Arturo, Barbarisi Giuseppe, Vitanzi Francesco, Cassalio Giacchino e Nicelli cav. Flo.

I sottotenenti Ferri Cesare, Fusi Cenisio, Mancuso Giuseppe, Mazzanti Alessandro, Stanghini Achille, Andreani Pietro, Mazzuca Marcello, Corisi Giacinto, Battaglia Pasquale, Catalano Vincenzo, Taveggia Alfonso, Molinari Natale, Nicotera Angelo, Peregino Sebastiano, Bacchiorri Antonio.

— Sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali i tenenti Sollia Nicola del 45 fant., Massa Pier Luigi de 54, Gay Emilio del 21, Caravaggi di Tresi nob. Alessandro del 1, Sartoris Carlo del 25, Ivadi Ugo del 24, Beltaro Giorgio del lanceri V. Emanuele, Mastrelli Pietro del 42 fant. e Contessini Giuseppe del 91.

Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il maggiore di cavalleria Villani cav. Giovanni del deposito allevamento cavalli di Grosseto;

in disponibilità, il colonnello Notarbartolo di Sciara cav. Filippo, direttore d'artiglieria a Taranto ed il T. colonnello Balsarani cav. Celso ff. di direttore della fabbrica d'armi di Terni:

In aspettativa, i capitani Carini-Gallotti Cesare del 30° fanteria e Servici Ettore del 48° ispettorato d'artiglieria per Spezia, nonchè dei lanceri di Novara ed il sottotenente Esdon Ugo del 1° fanteria (motori di famiglia), il capitano Celebrini Vittorio del 4° bersaglieri (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti Zerbarro G. Battista al reggimento Genova cavalleria, Augusto Riccardo al 3.o artiglieria fortezza e Braida-Bruno G. Domenico del corpo comunale al 9.o fanteria.

— Sono trasferiti nel personale dei distretti i tenenti Andreoni Cesare del 42.o fant. (a Casanzaro) e di Alessandri Silvio del 2.o bers. (a Barletta).

La Gazz. Uff. del 23 contiene:

Legge che autorizza la costruzione di un edificio per la sede di una direzione generale della Banca d'Italia e per uffici e pratiti e delle aziende e degli istituti da essa amministrati.

R. D. che converte il Collegio elettorale politico di Andria (Bari XII).

R. D. che approva la Convenzione per la concessione della costruzione ed esercizio della ferrovia funicolare a trazione elettrica da Santa Margherita a Belvedere di Lanzo d'Intelvi.

R. D. che nomina un membro in sostituzione di altro dimissionario della Commissione provinciale di pubblica assistenza e beneficenza di Potenza.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina di febbraio 1907 del Min. di A. I. e C.

Attestati di provincia per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel febbraio 1907 del Min. di A. I. e C.

FRANCIA

La scoperta di una spione.

Marsiglia, 23 — La polizia ha scoperto un caso di spionaggio. In una perquisizione operata nella valigia di un viaggiatore, arrestato giorno or sono sul grande corriere della sinistra, sono stati trovati documenti militari, che si riferirebbero alla difesa dei Vosgi e delle Alpi.

Similia dall'interrogatorio dell'arrestato, certo Pissau, quarantenne che ha rifiutato di dire dove viveva e dove si recava, che ci si troverebbe di fronte non alla vera spia ma ad un suo complice incaricato di trasportare in luogo determinato documenti destinati ad una Potenza estera. Quanto individuo è tenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria, che continua la sua inchiesta.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 23 marzo 1907.

Gli studiosi finanziari che abbondano sui nostri mercati avevano preso troppo alla leggiera la notizia dell'aumento di sconto a Parigi.

Ora che buono sconto diventa ora, come spesso succede in questi casi, cercano di rimediare allo sbaglio di essere giunti in ritardo commettendo l'altro errore di vendere a precipizio. Ne risulta un mercato disordinato e senza tendenza. E così, mentre da un lato vediamo salire le Imprese, non ostante il carattere sibillino delle sue nuove proposte, dall'altro vediamo ribassare il Credito, il giorno stesso della pubblicazione del suo ottimo bilancio.

Molto debole la nostra Rendita il cui reazzo rialso, come a suo tempo avvertimmo, era dovuto alla occasionale mancanza del titolo, che rendeva disagevole allo scoperto il ricoprirsi. Ora che i nuovi certificati cominciano a tornare in circolazione il prezzo se ne risente.

Deboli i bancari. Molto attive le Kerka che non riescono però a mantenere il prezzo massimo di 601 per prossimo, e chiudono a 597.

I seguenti sono i prezzi fattisi per fine corrente:

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.75 a 102.72 1/2 a 102.75.

Id. 3 1/2 0/0 cont. 102 a 101.90.

Obblig. Ferrov. 3 0/0 348 n.

Banca d'Italia 1305 — Credito 582 — Banco Roma 116 1/2 — Gas 1360 — Antimonio 551 — Montecatini 205 — Beni Stabili 287 1/2 - Imprese 137 1/2 a 143 — Cotone 1378 a 1354 — Cascami 200 1/2 — Zuccheri 92 - Molini Fantanella 88 — Cuoio 419 — Kerka 598 a 596 a 594.

Fecero i prezzi per fine prossimo Gas 1367 — Ansaldo 554 — Antimonio 554 — Imprese 143-142 — Carburo 1390 a 1364 a 1395 — Zuccheri 93 — Kerka 599 a 601 a 597 — Ligniti 140 1/2.

CAMBI: Parigi 105.12 1/2 — Londra 25.33 — Berlino 123.45.

Dopo Borsa — — Kerka 597 - Piombino 801 — Carburo 1391 tutto prossimo.

Cambio dazio doganale 25 Marzo L. 100.08.

Dal 25 a tutto il 31 marzo 1907 fino a L. 100 L. 100.05.

BORSE ITALIANE, — 23 Marzo 1907,!

N. N. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Locali	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 3 0/0	102 60	102 70	102 67 1/2	102 77
id. id. fine	102 65	102 72	—	101 97
id. id. 3 1/2 0/0	101 95	102 05	101 72 1/2	—
A. B. d'Italia	1305	—	1307 50	1307 —
Commerc.	917 —	919 —	910 50	—
Cred. Ital.	582 —	581 —	580 —	—
B. Generale	—	55 —	—	—
BancoRoma	116 —	115 50	117 —	117 —
Ferr. Medit.	437 —	438 —	—	439 —
» Merid.	738 —	747 —	748 —	750 —
Ac. di Terni	1705 —	1682 —	—	—
Vetrerie	—	2230 —	—	—
Nav. Gen.	468 —	469 —	—	—
Raffinerie	376 —	377 —	—	—
G. ferr. 3 0/0	—	347 75	—	—
Meridionali	—	351 50	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	510 50	—
Cambi				
Francia vista	100 06	100 07	100 25	100 10
Berlino id.	123 40	123 45	123 40	123 42 1/2
Londra id.	25 32	25 33	25 31	25 32 1/2
Londra a 3m	—	—	—	—

	Effetti netto	Effetti Uff. del Regno con cedola	Effetti Uff. del Regno senza cedola	22 marzo netto interessi
3 3/4 0/0 netto	102.76 58	100.89 58		101.92 51
3 1/2 0/0 netto	101.95 83	100.20 83		101.17 52
3 0/0 lordo	71.66 67	70.46 67		70.52 66

BORSE ESTERE

Parigi, 23	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	—	96 —	96 —
» 3 0/0 perp.	94 67	94 80	94 70 94 72
ITALIANA 3 1/2 0/0	102 45	102 nom.	102 60
turca	93 20	93 05	93 52
spagnuola	94 50	94 50	94 80
russa nuova	—	88 —	87 75 87 70
portoghese	—	68 80	68 95
ungherese	—	94 50	94 85
Egiziano 6 0/0	—	108 80	108 35
Banca di Parigi	1580 —	1580 —	1588 —
Banca Ottomana	—	695 —	696 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4580 —	4580 —
Lotti Turchi	—	148 50	150 —
Ferrovie Ital. Merid.	—	708 —	707 —
sull'Italia	—	—	perdita perdita
Ban Londra	—	26 90	26 90
pe Madrid	10 20	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 23.		**Londra**, 23 Marzo 1907	
	22	23	22 Chiusura	23 Apertura
C. austr.	676 25	676 50	Consol.	85 1/4	85 1/4
Rendita	116 50	116 40	Italiana	102 —	102 —
Id. carta	98 30	98 50	Turca	92 1/2	92 1/2
Ungh. 4	94 25	94	Russe 3 0/0	63 1/2	—
» 3 1/2 0/0	83 20	83 —	Spagna	88 1/2	88 1/4
Azi ero	10 14	10	Giappon.	84 1/2	84 1/2
Lire ital.	95 45	95 50	Egiziano	101 —	101 —

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro primo.

IV.

Quindi per mettere il giovane al corrente della nuova situazione, si era deciso a farlo entrare.

Allorchè si trovarono soli nel salottino, testimone delle loro amichevoli chiacchierate, proveranno un doloroso imbarazzo, avendo istintivamente indovinato che stava per aver luogo una penosa spiegazione.

Dopo un momento di silenzio Alfredo prese la parola:

— Seppi ieri sera, in casa Dutillay che una tremenda e... incomprensibile catastrofe aveva colpito la sua famiglia... Sono venuto appena ho potuto a portarle non soltanto le mie consolazioni, ed i miei incoraggiamenti, ma anche e più che altro, il concorso della mia attività, della mia devozione, delle relazioni mie... Se posso riuscirle utile non mi risparmi.

— Grazie, balbettò la ragazza, la testimonianza del suo interesse mi commuove molto.

— Ma, insomma, continuò Germont seguendo il suo pensiero come mai ha potuto accadere una cosa simile? E' incredibile... Lei non ne sulla?

— Nulla... E' un mistero, almeno per noi due, giacchè per mio padre, credo ne sappia più di quanto dice... Ma noi rispettiamo il suo segreto.

— Però mi pare che il signor Lescure avrebbe potuto difendersi...

— Mio padre non si è discolpato riversando la colpa su di un altro, vuol dire che non ha voluto farlo... E le ragioni di questo sacrificio volontario, non tocca a noi ricercarle.

— Questo sacrificio, compiuto la sua rovina...

— E che importa, se l'onore è salvo ?...

Il giovane scosse il capo equivocamente.

— In tutto vi è il pro ed il contro, borbottò.

— Non so se lei conosce bene il fatto, riprese Elisabetta. Ma sì, al momento che si è informato dal Dutillay, i quali sanno come stanno le cose... meglio di.... chiunque altro.... Ebbene, mio padre non poteva far diversamente da quanto ha fatto.

— Forse... Ciò non impedisce che la sua situazione stia per esser orrenda.

— Sarà quella di molte persone... Lavoreremo per guadagnar da vivere... Non è un disonore... Non fa altrettanto, lei ?

Germont non rispose, riflettendo...

— Mi rincresce molto, disse dopo un momento, di non aver saputo prima, tutto quanto è occorso, perchè credo che avrei ottenuto che il signor Lescure si regolasse altrimenti. Oggi stesso se potessi parlargli...

— E' nei Vosgi, interruppe Elisabetta. Lei lo sapeva già e certo le hanno anche detto le scopo del suo viaggio.

— No, ma no dubito, poichè Lescure, queste lo so, ha stabilito di sacrificar tutto pur di rimborsare quel vuoto.

— Sì... mio padre è andato per mettere in vendita la piccola proprietà delle Roulades, che dovrà essere la mia dote.

Il giovane non potè reprimere un gesto imbarazzato.

— Dunque adesso è troppo tardi perchè si produca utilmente il mio intervento, egli balbettò. Ma, davvero, sono dolente di non esser stato avvertito prima.

E siccome Elisabetta non rispondeva, egli riprese a dire:

— Ah! che cosa triste, che la vita debba essere avvelenata sempre da questi scompigli di danaro che arrestano i nostri slanci, distruggono i nostri sogni, contrariano i nostri progetti... E nessuno vi sfugge... Tutti ne hanno la loro parte... Lo vedevo anche ieri dal Dutillay; non mi ha detto niente di positivo: ma da alcune allusioni fatte dal mio antico alunno, credo poter concludere che anch'essi traversino in questo momento una crisi finanziaria acuta... Quanto filo a torcere deve dare a suo padre quel birichino di Alberto?

La ragazza approvò con un semplice cenno dal capo, e il silenzio ripiombò più pesante, più penoso.

— Mi sensi se la lascio, signorina ma il dovere mi chiama. D'altra parte lo credo che in una prova come quella che lei attraversa, si preferisca la solitudine.

— Oh, protestò Elisabetta, qualunque le prove siano facili a sopportare quando si è veramente cristiani, pure ci sentiamo felici di ricevere dagli amici manifestazioni d'interesse e d'affetto.

— Ed è per questo che io tenuto a mercarle subito il pegno della mia simpatia... Lei però non ne dubitava, sapeva che dividevo le sue pene, e che da vicino o da lontano, ero con lei di tutto cuore... orsù arrivederci... si faccia coraggio... La sua sciagura presente, non la impedirà certamente di esser felice in seguito.

Dopo aver pronunziato queste frasi di consolazione vaga, Germont porse cerimoniosamente la mano alla ragazza e se ne andò.

Era tutto ciò che aveva trovato da dire per far capire alla sua fidanzata, che i suoi sentimenti erano gli stessi e che egli era sempre deciso a sposarla ad onta della sua povertà.

Quando egli scomparve nella scala, Elisabetta, che si reprimeva a stento, ricadde amientata sulla sua seggiola, e proruppe in singhiozzi.

V.

Quella settimana la signorina Lescure, come si può bene immaginare, non ebbe voglia di comparire al « venerdì » della cugina Dutillay.

Del resto, dopo la disgrazia che le aveva colpite, Elisabetta e sua madre non avevano rimesso piede nell'appartamento del bastione Rochechouart, giacchè stimavano toccasse ad Eleca ed a sua madre di recarsi, per prime, ad offrire le loro consolazioni alle affilite parenti.

Or dunque l'infelicità della catastrofe — che esse non potevano fingere di ignorare, essendo Raoul sempre impiegato nella Casa Lepage — la Dutillay e sua figlia si erano contentate di mandare, per iscritte, una parola di condoglianza facendo nota la loro visita in un giorno molto vicino.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Succursale in ROMA: Via Nazionale 102—103-102
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Enrico Quirino Visconti 60.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 906.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

PETTO di DIVA
colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
« Sole che assicurano in 2 mesi e senza rischio che uccide lo Sviluppo e la Fermezza del Petto nella donna. — Scatola con istruzione L. 6.35, franco, contro rimborso: L. 6.70.
J. RATTE, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris.
Deposito in MILANO: Farmacia Dr Zaccarelli, Piazza S. Carlo. ROMA: Fratelli Bonacelli, C.° Via Frattina, 149; NAPOLI: Farm. Ingiana e Bencini, Str. S. Carlo; BUENOS-AIRES: A. Navas, C. Cuyo 58.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 17.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. LITERISCH, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TABLANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 80, dalle 9 1/2 alle 12
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. dello Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 188, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 14
Id. S. LUCA, v. Bonella 4, dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 17.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della S. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

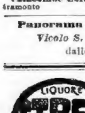
Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v Serse Cheese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

Panorama - Ultimi giorni Pompei
Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8
dalle ore 10 alle ore 10.



LIQUORE STREGA G. ALBERTI BENEVENTO

Suonerie Elettriche
Telefoni ecc.
FRATELLI
DALLE MOLLE
Due Macelli 10-11.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York

con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE

con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa

Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE
Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro** e **Santos** con approdi a **Napoli** e **Tenerife** ed eventuali a **Barcellona** o **San Vincenzo.**

LINEA dell' AMERICA CENTRALE
Partenze da **Genova** ed **Napoli** ogni 2 o 3 mesi per **Porto Limon** e **Colon**, toccando **Marsiglia, Barcellona** e **Tenerife.**

Servizi Postali Speciali per la **Navigazione G. Ital.**

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia Grecia, Italia, Tunisia, Tripolitania.**

Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** fra **Civitavecchia** e **Golfo Aranci, le Isole toscane,** ecc.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costruiti.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all' Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angina sia ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Capuccini (via Veneto) in case alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Paesi Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 31 marzo 1907 - S. Timoteo
Leva di Sole ass ore 6.10 m. - Tramonta alle 6.23 s.
Luna la Luna alle ore 6.58 s. - Tramonta alle 3.19 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 29 Marzo 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-3.6	nevica	Nizza	7.4	1/2 coper.
Arcangelo	2.8	sereno	Europa	4.4	coperto
Vienna	3.2	nevica	Costantin.li	9.0	piovoso
Madrid	3.5	sereno	Malta	9.2	sereno
Parigi	4.9	sereno	Palermo	4.3	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. osserv.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima	minima
Genova	11.8	3/4 coperto	legg. mosso	14.4	9.4
Torino	6.2	sereno	—	14.0	6.1
Milano	8.2	1/4 coperto	—	13.4	5.0
Venezia	3.2	1/2 coperto	legg. mosso	10.6	1.4
Bologna	8.2	1/2 coperto	—	15.3	7.2
Ravenna	8.4	sereno	—	12.2	3.0
Ancona	10.2	3/4 coperto	mosso	12.8	5.0
Firenze	9.0	coperto	—	14.8	2.0
ROMA	8.2	3/4 coperto	—	14.9	4.3
Bari	7.2	sereno	mosso	14.0	3.2
Napoli	9.6	sereno	calmo	14.4	4.4
Cagliari	2.0	sereno	—	4.6	1.3
Trapani	8.3	3/4 coperto	—	6.3	1.0
Palermo	10.2	sereno	calmo	13.5	2.4
Messina	10.9	sereno	calmo	12.4	2.6
Cagliari	7.4	sereno	calmo	18.0	4.0

Probabilità: venti moderati o forti del S.o e o.o quadrante; cielo in gran parte nuvoloso o qualche pioggia; mare agitato, specialmente il Tirreno.

A Roma...

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 760.7. Termometro centig., *massima 14.7 minima 1.3.*
Umidità relativa al mezzodì 4.90. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo: 1/2 nuvolo.

Sciarada.

In petto il *primiero*
Sol molte il *secondo*
In mare l'*intiero*.

Spiegazione del passatempo precedente:
INTERESSE

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 21 marzo 1907,
Nati 20.
Morti 29 dei quali 19 sotto i 7 anni.

Morti.

Bianca Giacomo fu Giuseppe, Roma, 74, sacerdote, celibe
Rovera Enrico fu Tommaso, Benevento, 32, pension., coniug.
Lamanna Antonio fu Gaetano, Catanzaro, 83, possidente, ved.
Mancini Argia fu Marcantonio, Castel S. Angelo, 14, nubile
Frigo Attilio fu Giusto, Ivara, 26, possidente, coniug.
Rocchi Teresa fu Giuseppe, Montefano, 43, nubile
Carabelli Anna fu Giuseppe, Milano, 27, coniug. Valente
Guidoni Andrea fu Marco, Civita Ducale, 82, mediatore, ved.
Chiara Rosa fu Luigi, Roma, 57, nubile
Del Grande Giuseppa fu Giovanni, Roma, 72, ved. Armonini
Tedeschi Sabato fu Abramo, Roma, 42, celibe
Anna Emilia fu Leopoldo, Singalia, 47, coniug. Frani
Ragi Giovanni fu Paolo, Sogliano al Rubicone, 56, carrettiere, coniugato
Felizzoni Gempare fu Lucinco, Arpino, 56, vetturino, coniug.
Donati Emilio fu Emidio, Roma, 42, vetturino, coniug.
Romeli Cristina fu Giovanni, Serrone, 58, coniug. Scavagna
Tecchetta Maria fu Adamo, Civita d'Adino, 88, ved. Di Marco
Paolini Maria fu Giovanni, Genzano, 74, nubile
Salvatori Paola fu Vincenzo, Roma, 102, ved. Fiordimonte
Storti Cristina fu Tommaso, Ortona a mare, 57, coniug. Ricci
Chiavaroni Fioravante fu Giovanni, Collecorvino, 56, contadino, coniugato
Nanozzi Maria di Achille, Roma, 13
Marinelli Teresa fu Domenico, Monte Viden Combatte, 42, coniugata Rossi
Istrreciaiaghi Arduino di Luigi, Montecompatri, 17, cameriere, celibe
Leonzi Rosa fu Luigi, Roma, 40, coniug. Morelli
Mita Giacoma fu Giuseppe, Imola, 76, massaia, nubile
Amenta Giovanni fu Andrea, Marsala, 63, impiegato, coniug.
Lattani Giuseppe fu Francesco, Calitanda, 63, cuoco, celibe
Trementina Achille fu Giovanni, Roma, 70, pensatore, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Dominio collettivo di Guardea (Perugia) - 28 marzo - Vendita del taglio di boschi. Pres. L. 62 129.

Noiai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Montefranco (Spoleto) - Monte San Giuliano (Trapani).

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10.30	13.30	16.55	19.
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	21.
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.05	22.30			
Firenze-Milano		9.—	9.30	14.35	22.50		
Orvieto-Firenze			16.				
Terni-Aquila	7.00	12.10	17.20				
Tivoli	7.00	9.40	11.40	17.20			
Civita Vecchia	5.50		13.30				
Frascati	6.—	8.—	11.—	13.10	18.12		
Velletri-Terracina	6.45		17.15				
Velletri	6.45	13.20	17.05	20.5			
Rocchigliano-Viterbo	6.40	9.30	18.	18.4			
Fiumicino	5.45	8.30	16.				
Marsala-Salerno	7.30		17.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.20	6.30	9.	10.10	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.50			23.15	
Milano-Firenze	7.50	13.5		19.10			22.40
Orvieto-Firenze		11.30					
Aversano-Tivoli		9.55	13.50		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	13.50	17.20	20.47		
Civita Vecchia			18.56				
Frascati	7.16	8.47	13.39	17.26	19.		
Terracina-Velletri		9.45	16.30			20.5	
Velletri	8.50	9.45	16.40			20.5	
Viterbo-Roncigliano		9.30	12.45	17.54		21.18	
Fiumicino	8.27		16.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.34	13.50		20.47		

N. B. — I treni delle 3.41 e delle 20.30 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

☞ (I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio reggi dell' Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
☞ Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Fiumicino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.40
Albano-Fiumicino — Partenze per Roma: Ore 6.58 - 8.27 - 14. - 16.10 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.45 - 9.23 - 17.35
Nettuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.02 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arriva a Roma: 7.20 - 9.6 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.50 - 20.35 - 21.20 - 22.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.8 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultime fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 6.39 - 8.7 - 9.52 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.16 - 14 - 15.45 - 17.30 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10
Genzano (parte): 6.30 - 8.15 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	(9.30 fest.)	11.— fac.	15.30
Prima Porta	a.	6.42	10.2	11.42	16.12
Civita Castellana	a.	9.34	12.12	—	19.38
Civita Castellana	p.	5.54		12.25	17.47 (ex
Prima Porta	a.	6.9	10.36 fes.	17.41	19.26
Roma	a.	8.58	17.5 P.M.	19.28	20.42

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000

2 case nel Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell' Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Area presso Castel S. Angelo al mq. L. 98
Aree fabbricabili nel Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi)
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce cuoio tavolo 61-44 4p2. Altra " Liberty " a pedale e motore, luce cuoio tavolo 62-37 81 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma.

Si vendono case piccole e grandi da 30 mila a 300 mila lire: Villini da 60 a 200 mila lire: terreni per edificare a prezzi vari. Tali immobili sono situati ai Prati di Castello, Porta Pia e Roma alta.
Rivolgersi presso **Cesare Cesari**, piazza Firenze, n. 24.

Vendo area fabbricabile mq. 5000 bella posizione Manfredi, Vite, 66. 703

Per villeggiatura Castelli Romani adatta anche residenza invernale, comodità tram, ferrovia, vendesi o affittasi grande villa, parco, giardino. Stesso proprietario affitta inoltre altro villino intiero o diviso, Rivolgersi Venti Settembre 99 B piano nobile. 704

D' AFFITTARSI

Signorile appartamento nobile 11 lato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Vedesi tutti i giorni dalle 10 alle 12. 679

Affittasi Elegante appartamento di cinque camere, ingresso e cucina, con portiera gas e acqua marcia, Piazza dell'Ora N. 35. 760

III° CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di case, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte L. E. Via Aurora 43. 749

Signorina da lezioni di pianoforte stanca ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 259 a S. Int. 26. 71

Per allieve di canto La signora Nadia, distinta artista non nova, avendo cessato di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi IV. 58

Signora vedova ottima fa figlia, pratica nella vendita della casa, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signora o signorine, Referenze ineccepibili. T. Via Ripetta 236. 728

Signora vedova guarantenne con diploma d'insegnamento d'inglese francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al di fuori. Mill prezzo da convenirsi Rivolgersi A. 8, ferme in posta. 713

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma, via Babuino 144 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da 3 anni in Roma, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 312

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, inglese, italiano, desidera occupazione presso famiglia, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnarli in qualunque educazione interna o esterna. Rivolgere via Cappella 23, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 35 ATT. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni. Opere Pie, impugnative per governatori Consigli Comunali, Congregazione, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Cuoco provetto che ha servito in principali famiglie, cerca occupazione presso famiglia privata, anche presso signore sole. Rivolgersi a Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 734

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito pratico commercio, corrispondenza dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1893 — Posta — Roma.

Distinta signorina che conosce Finglese, il francese, di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12.

Cercasi giovanetto 16 18 anni per pulizia Laboratorio fotomeccanico, consimilarsi a domicilio. Inutile presentarsi senza serio referenze. Via Mercede 19 784

D' AFFITTARSI

Camera mobiliata civilmente con tappeto, pieno mezzogiorno, presso distinta famiglia non affittacamere, vicino al Parlamento. Volendo pensione. V. Coppelle 28 P. Ult. prima porta sinistra. 748

Camera, toletta, spogliatoio, uso salone, ingresso indipendente, giardino, espostissime assolutamente signorile. Pile 7, primo piano (Campidoglio). 114